

Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 04/09/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**CASINO DE LA VALLEE S.P.A.
SIGLABILE IN CAVA S.P.A.**



G0MZRG

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SAINT-VINCENT (AO) VIA ITALO MUS / CAP 11027
Domicilio digitale/PEC	cdlv-dg@legalmail.it
Numero REA	AO - 63519
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01045790076
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

CASINO DE LA VALLEE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA I. MUS SAINT VINCENT AO
Codice Fiscale	01045790076
Numero Rea	AO 63519
P.I.	01045790076
Capitale Sociale Euro	56.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	920009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.021	4.297
Totale immobilizzazioni immateriali	6.021	4.297
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	49.979.154	51.912.001
2) impianti e macchinario	2.471.826	3.895.816
3) attrezzature industriali e commerciali	120.068	273.363
4) altri beni	673.689	1.171.029
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.994	51.994
Totale immobilizzazioni materiali	53.296.731	57.304.203
Totale immobilizzazioni (B)	53.302.752	57.308.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	444.075	431.375
4) prodotti finiti e merci	64.765	63.959
5) acconti	-	4.357
Totale rimanenze	508.840	499.691
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	2.578.298	2.578.298
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303.767	636.692
Totale crediti verso clienti	1.303.767	636.692
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	239.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	88.565
Totale crediti tributari	5	327.911
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.489.453	2.988.173
Totale crediti verso altri	2.489.453	2.988.173
Totale crediti	3.793.225	3.952.776
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9.911.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.911.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.819.932	17.662.173
2) assegni	1.928.020	1.285.000
3) danaro e valori in cassa	3.621.756	3.822.326
Totale disponibilità liquide	23.369.708	22.769.499
Totale attivo circolante (C)	40.161.071	29.800.264
D) Ratei e risconti	133.072	86.010
Totale attivo	93.596.895	87.194.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.000.000	56.000.000

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 2 di 57

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

IV - Riserva legale	1.399.692	1.318.645
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	14.000.000	14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055	48.088.055
Totale altre riserve	62.088.055	62.088.055
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(76.857.503)	(78.397.405)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.374.831	1.620.949
Totale patrimonio netto	51.005.075	42.630.244
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	87.356	87.356
4) altri	11.360.525	6.568.580
Totale fondi per rischi ed oneri	11.447.881	6.655.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.529.548	6.192.919
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.453	1.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.378.659	6.382.811
Totale debiti verso banche	2.091.112	6.384.686
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.965.767	913
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.843.055	4.138.948
Totale debiti verso altri finanziatori	5.808.822	4.139.861
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.990	18.588
Totale acconti	13.990	18.588
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.359.229	3.915.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.545.649	5.147.408
Totale debiti verso fornitori	5.904.878	9.063.201
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.856.978	2.989.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.143	776.146
Totale debiti verso controllanti	2.242.121	3.765.960
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.215	223.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	217.836	386.591
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	446.051	609.994
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.637	970.859
Totale debiti tributari	1.870.637	970.859
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.068.283	1.322.015
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068.283	1.322.015
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.066.533	5.388.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.286	42.033
Totale altri debiti	6.084.819	5.430.223
Totale debiti	25.530.713	31.705.387
E) Ratei e risconti	83.678	10.288
Totale passivo	93.596.895	87.194.774

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.314.505	31.820.112
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.533.681
altri	1.149.151	1.188.687
Totale altri ricavi e proventi	1.149.151	2.722.368
Totale valore della produzione	65.463.656	34.542.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.747.725	1.387.795
7) per servizi	11.628.802	7.773.822
8) per godimento di beni di terzi	2.440.489	1.166.832
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.987.531	9.961.993
b) oneri sociali	6.478.950	3.367.492
c) trattamento di fine rapporto	1.824.383	913.473
e) altri costi	1.368.759	305.641
Totale costi per il personale	28.659.623	14.548.599
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.200	2.924
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.178.502	4.732.512
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	397.724	134.274
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.579.426	4.869.710
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.744	1.386.148
13) altri accantonamenti	4.829.782	4.382.679
14) oneri diversi di gestione	1.143.491	873.316
Totale costi della produzione	56.036.082	36.388.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.427.574	(1.846.421)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.100	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	192.752	5.203.989
Totale proventi diversi dai precedenti	192.752	5.203.989
Totale altri proventi finanziari	235.852	5.203.989
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	412.009	1.739.969
Totale interessi e altri oneri finanziari	412.009	1.739.969
17-bis) utili e perdite su cambi	6.568	3.350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(169.589)	3.467.370
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.257.985	1.620.949
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	883.154	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	883.154	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.374.831	1.620.949

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.374.831	1.620.949
Imposte sul reddito	883.154	-
Interessi passivi/(attivi)	176.157	(3.464.020)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.220)	(8.400)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.415.922	(1.851.471)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.717.981	4.750.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.181.702	4.735.436
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(81.639)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.899.683	9.403.936
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.315.605	7.552.465
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.808	1.373.400
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(383.893)	(160.105)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.846.105)	3.518.508
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(47.062)	1.122.530
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	73.390	1.435
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.158.463	3.520.918
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.043.399)	9.376.686
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.272.206	16.929.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	22.438	(7.306)
(Utilizzo dei fondi)	(3.877.854)	(1.249.376)
Totale altre rettifiche	(3.855.416)	(1.256.682)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.416.790	15.672.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(175.300)	(29.967)
Disinvestimenti	22.490	8.400
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.924)	(1.765)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.911.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.068.734)	(23.332)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	1.606
(Rimborso finanziamenti)	(2.747.847)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.747.847)	1.606
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	600.209	15.650.743
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.662.173	5.284.445
Assegni	1.285.000	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Danaro e valori in cassa	3.822.326	1.834.311
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.769.499	7.118.756
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.819.932	17.662.173
Assegni	1.928.020	1.285.000
Danaro e valori in cassa	3.621.756	3.822.326
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.369.708	22.769.499

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione del Principio contabile OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

CASINO DE LA VALLEE S.P.A.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022

Premessa

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Ai sensi 2364, Il co. c.c., si è reso necessario differire - entro i 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale - il termine di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'assemblea per particolari esigenze amministrative connesse alla struttura della Società e alla gestione degli adempimenti previsti dalla procedura concordataria in atto.

-

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si fornisce di seguito la sintesi degli eventi gestionali più significativi occorsi nell'esercizio 2022, legati alla fine della pandemia Covid-19 - che ha interessato gli esercizi 2020 - 2021, con chiusure totali e parziali delle attività aziendali - e alla continuazione della procedura concordataria.

Brevemente, si rammenta che la Società, di seguito anche "CAVA", a seguito delle crisi finanziaria in cui versava aveva presentato domanda di concordato preventivo in continuità già nel novembre 2018 ed era stata ammessa alla procedura a fine marzo 2019. Il concordato preventivo era stato omologato nell'ottobre 2019. Successivamente la Corte d'Appello di Torino il 9 luglio 2020 aveva accolto il reclamo proposto da due creditori di CAVA, revocando per un mero fatto formale l'omologa della procedura di concordato preventivo avviata nel 2018 ed esecutiva fino a quel momento.

CAVA, al fine di impedire il fallimento della Società, in data 21 ottobre 2020 ha presentato una nuova domanda di concordato in forma "piena", ovvero con il deposito contestuale al ricorso di piano e proposta ai creditori. Tale proposta concordataria prevedeva, come la precedente, il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei debiti privilegiati, nonché una percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari incrementata all'80%, rispetto al 78% della precedente proposta, con la possibilità di una soddisfazione superiore ed eventualmente fino al 100% utilizzando la posizione finanziaria netta eccedente i 5 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

Nel mese di novembre 2020, il Tribunale di Aosta ha ammesso la Società alla procedura di concordato in continuità, confermando nel ruolo di Giudice Delegato e Commissario giudiziale i medesimi soggetti già in precedenza nominati.

Il concordato è stato omologato senza opposizioni con Decreto del Tribunale di Aosta - Ufficio Fallimentare del 26 maggio 2021. Per effetto del Decreto di Omologa, la Società ha allineato il valore dei debiti di natura chirografaria (alla data del 20 ottobre 2020) alla sopra citata percentuale di soddisfacimento dell'80%, iscrivendo nell'esercizio 2021 in contropartita tra i proventi finanziari il correlato componente positivo di reddito pari a complessivi euro 4,416 milioni, nonché addizionali proventi finanziari per euro 0,8 milioni a seguito dell'attualizzazione del debito chirografario residuo in base alle scadenze previste dal concordato. Sempre nel precedente esercizio 2021 è stato rilevato inoltre un accantonamento per oneri pari a euro 4,1 milioni, che accoglie la parte del debito chirografario abbattuto, attualizzato, per far fronte all'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario (pertanto in aggiunta a quella stabilita dell'80%), così come previsto dal piano di concordato, nell'ipotesi in cui la Società presentasse alla data del 31 dicembre 2024 una posizione finanziaria netta eccedente l'importo di Euro 5 milioni.

Nell'esercizio in commento l'attualizzazione del debito chirografario residuo in base alle scadenze previste dal concordato ha originato oneri finanziari per circa 391 mila euro e proventi finanziari - per l'adeguamento del tasso di attualizzazione - pari a circa 193 mila euro. Il fondo oneri a copertura dell'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario ammonta a circa 4 milioni di euro, a seguito dell'adeguamento della sua attualizzazione.

Il Decreto di omologa ha fissato le regole di gestione cui deve conformarsi l'Organo amministrativo con un'attitudine di lealtà e di rispetto verso la Procedura e gli Organi di Controllo, nonché verso i Creditori.

Nel mese di maggio 2022 si è proceduto con il primo riparto che ha previsto il pagamento di tutti i crediti privilegiati e in predeuzione. Nel mese di dicembre 2022 la Società ha dato seguito al secondo riparto per il pagamento della prima rata dei debiti chirografari, avvenuta così con circa sei mesi di anticipo rispetto alle scadenze previste nel piano concordatario.

Dalla ripresa delle attività dopo l'emergenza Covid-19 avvenuta a giugno 2021, la Società ha continuato a realizzare per tutto il 2022 ottime performances, decisamente superiori alle aspettative previste nel piano concordatario.

Continuità aziendale

Si conferma nel 2022 quanto già precisato in occasione della predisposizione dei fascicoli di bilancio 2020 e 2021, ovvero *"... con veridicità e prudenza, il venir meno dell'esistenza di incertezze significative relativamente ad eventi e/o circostanze che avrebbero potuto far sorgere importanti dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento"*.

In particolare:

- nel corso del 2022 la Società ha generato un EBITDA decisamente positivo di circa 14 milioni, chiudendo il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile pari a circa 8,4 milioni di euro. Tale risultato recepisce, tra l'altro, le seguenti componenti straordinarie:
 - un accantonamento al fondo rischi per oneri pari a circa 4,3 milioni di euro a fronte del potenziale rischio sanzionatorio con l'Ispettorato del Lavoro, a seguito notifica di un verbale di accertamento, notificato il 29 dicembre 2022;
 - un accantonamento al fondo rischi per oneri pari a circa 150 mila euro, a fronte del potenziale rischio sanzionatorio conseguente al verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio, notificato in data 18 gennaio 2023;
 - un accantonamento al fondo rischi per oneri a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022 - 2023 pari a 625 mila euro;
 - oneri finanziari netti da attualizzazione pari a euro 198.650.
- di particolarissimo rilievo è la circostanza che la disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2022 ammontava a circa 21,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni e dell'investimento in BOT per circa 9,9 milioni di euro), confermando la tendenza positiva del 2021, che ha consentito di predisporre il primo piano di riparto per i pagamenti delle spese in predeuzione e di tutti i crediti privilegiati per un importo intorno ai 4 milioni di Euro, effettuati nel pieno

rispetto del concordato alla data del 12/13 maggio 2022 e di predisporre con circa 6 mesi di anticipo il secondo piano di riparto per il pagamento della prima rata ai creditori chirografari, pari al 25% del valore del debito ridotto all'80% come previsto dal piano concordatario.

E' possibile pertanto confermare le valutazioni emerse a conclusione dell'esercizio 2020 e confermate nel 2021: "*La realizzazione dei risultati delle azioni previste nel piano e il raggiungimento degli obiettivi stimati nei piani previsionali restano quindi quelli attesi, e le incertezze che potrebbero influenzare i presupposti di riferimento utilizzati per lo sviluppo di tali piani con impatti negativi e/o positivi sui risultati previsti, dipendono dal rischio fisiologico di impresa dovuto a fattori esogeni non prevedibili e non vi sono ad oggi indicazioni a accadimenti che portino a ritenere che le assunzioni poste alla base del piano siano da rettificare.*"

Sulla base di tali elementi e tenuto conto di ogni altra informazione utile a tale riguardo, il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto riportato nell'apposito paragrafo "La Continuità aziendale" della Relazione sulla Gestione.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa, significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, come esplicitato nel precedente paragrafo "*Continuità aziendale*" e dettagliatamente descritto nel medesimo paragrafo incluso nella Relazione sulla Gestione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri.

6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.), ad eccezione della voce relativa alle "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" (in accordo all'OIC 16).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

1. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

1. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c. c.).

Correzione di errori rilevanti

1. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

1. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).
2. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).
3. Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale, come anche specificato paragrafo "Continuità aziendale", riportato nella *Premessa* della presente Nota Integrativa.
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si precisa che, a seguito delle risultanze della procedura di Impairment test effettuata alla data di chiusura dell'esercizio 2018, il valore contabile netto al 31 dicembre 2018 di tutte le immobilizzazioni immateriali è stato oggetto di svalutazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L 248 /06, si è proceduto a incorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali beni rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni materiali di terzi presso la Società, relativi a beni strumentali in comodato o altro titolo, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto sostenuto dal concedente o valore residuo di nolo o valore di mercato (stima commerciale), tutti costantemente aggiornati, se non diversamente indicato. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto riportato nella parte IV della presente Nota Integrativa, nella Sezione "*Immobilizzazioni Materiali*".

Le Immobilizzazioni materiali di proprietà della Società presso terzi in comodato o altro titolo sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione e riscatto sostenuti e valore di magazzino se non diversamente indicato. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto riportato nella parte IV della presente Nota Integrativa, nella Sezione "*Immobilizzazioni Materiali*".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto

che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Tenuto conto che Cava adotta per la redazione del bilancio i principi contabili nazionali (OIC adopter), l'*impairment test* è stato effettuato conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 9.

Si ricorda che, ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'organo amministrativo, alla luce degli indicatori di *impairment* (perdita di valore) manifestatisi nel corso dell'esercizio in questione, aveva svolto per la prima volta un test sulla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per verificare l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Si ricorda che per completezza che nel corso dell'esercizio 2018, a seguito dell'effettuazione del *test di impairment* per la verifica di perdite durevoli di valore, erano state apportate le seguenti svalutazioni, come previsto dal Principio contabile OIC 9:

- alla voce "Terreni e fabbricati" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 40.682.408 (valore iscritto a libro per euro 50.302.783 utilizzo fondo euro 9.620.375)
- alla voce "Impianti e macchinari" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 4.879.847 (valore iscritto a libro per euro 9.992.969 utilizzo fondo euro 5.113.122)
- alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 19.903 (valore iscritto a libro per euro 45.101 utilizzo fondo euro 25.198).

Assunto che la Società svolge sia l'attività di prestazioni alberghiere che l'attività di gestione della casa da gioco, si è ritenuto di assumere nell'esercizio in commento, al pari di quanto già avvenuto nell'esercizio precedente, ai fini dell'*impairment test*, un'unica unità generatrice di cassa ("CGU") che comprende entrambe le attività svolte, ciò coerentemente con quanto stabilito nel § 8 del principio OIC n. 9.

Si precisa che fino all'esercizio 2020 erano state considerate due CGU, per ciascuna delle quali erano state individuate attività (prestazioni alberghiere e attività delle case da gioco) valutate capaci di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti l'una dall'altra, coerentemente con un'organizzazione del *business* aziendale che avrebbe, peraltro, dovuto portare nel breve ad esternalizzare l'attività dei servizi alberghieri mediante concessione della gestione dell'albergo ad una società esterna. Tale ipotesi non si è concretizzata e non è fra gli obiettivi dell'attuale organo amministrativo, anche per gli obiettivi del piano industriale concordatario che presuppongono una gestione integrata del complesso aziendale. L'attività alberghiera ha, infatti, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, una funzione essenziale di servizio all'attività di gestione della casa da gioco svolta da Cava, poiché, da un lato, la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e, dall'altro, i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno. Proprio la funzione dell'attività alberghiera coordinata all'attività della casa da gioco, ha indotto a ritenere già dal precedente esercizio, non più sussistente il presupposto dell'"ampia indipendenza" richiamata dall'OIC 9.

Alla luce di tali premesse, al 31 dicembre 2022 si evidenzia che il valore recuperabile della CGU è superiore al valore contabile della stessa, pertanto non si rileva nessuna perdita di valore alla data del 31 dicembre 2022 e, conseguentemente non è stata iscritta alcuna ulteriore svalutazione delle attività afferenti alla CGU oggetto di indagine.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore rispetto al valore iscritto (art. 2426, l co., n. 3, c.c.).

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le *rimanenze di materie prime di materiali di consumo* (ad esempio i materiali di manutenzione) sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo *della media ponderata* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di materie prime di relative all'attività alberghiera* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo dell'"ultimo costo" ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di prodotti finiti

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da omaggistica varia* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo *del costo specifico* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da articoli per la rivenda* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo *del costo medio* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da tabacchi* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo *del prezzo al dettaglio* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Infine, per quanto riguarda le *immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* riclassificate tra le rimanenze di magazzino, ai sensi del Principio contabile OIC 16, il criterio di iscrizione adottato è quello del minore tra il valore netto contabile ed il valore di presumibile realizzo.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Immobilizzazioni destinate alla Vendita

Le *immobilizzazioni materiali destinate alla vendita*, ai sensi del Principio contabile OIC 16, sono valorizzate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di presumibile realizzo.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono state svalutate in modo da adeguare il valore netto contabile al prezzo di realizzo stimato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento del fondo svalutazione viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili, oltre che sull'entità del rischio di mancato incasso dei crediti incombente sulla generalità dei crediti di gioco.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale

Accoglie gli accantonamenti per costi da sostenere a fronte dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale la cui pianificazione è stata avviata negli scorsi esercizi. Il fondo esprime la valorizzazione stimata degli oneri connessi al piano (prestazioni di esodo e contributi previdenziali nonché incentivi all'esodo, indennità di preavviso e oneri contributivi correlati) a carico del datore di lavoro. Si precisa che nell'esercizio in commento è stato stanziato apposito accantonamento a copertura degli oneri per gli incentivi all'esodo previsti per il 2023.

Fondo per montepremi Jackpot

Accoglie l'accantonamento della quota maturata dai jackpot presenti nel Casinò al 31 dicembre 2022.

Fondo rischi cause giudiziarie

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei potenziali esiti delle cause giudiziali pendenti al termine dell'esercizio.

Fondo rischi credito Iva albergo

Accoglie l'accantonamento a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa (società incorporata) in conseguenza dell'intervenuta definizione di un avviso di rettifica emesso dall'Agenzia delle Entrate. Lo stanziamento è stato stimato sulla base del valore nominale del credito vantato.

Fondo indennità di risultato amministratore unico

Accoglie l'accantonamento a fronte dell'indennità di risultato prevista per l'Amministratore Unico, quale incentivo variabile legato alla positiva gestione del piano concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario nel corso degli anni del mandato. Lo stanziamento è stato effettuato in misura pari al 30% dell'emolumento annuo deliberato.

Fondo oneri copertura debito chirografario stralciato

Accoglie l'accantonamento pari al debito chirografario oggetto di stralcio nel corso dell'esercizio 2021 (20% del valore nominale del debito chirografario) - opportunamente attualizzato alla data di chiusura dell'esercizio in commento - per far fronte all'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografo (e quindi oltre la misura dell'80%), nell'ipotesi in cui la Società presentasse alla data del 31 dicembre 2024, una posizione finanziaria netta superiore di 5 milioni di euro (pari al capitale di gioco di 2 milioni di euro, oltre ad uno stock di cassa necessario per mantenere il capitale di funzionamento), così come previsto dal piano di concordato omologato in data 26 maggio 2021.

Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro

Il fondo accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di contestazioni accertate da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Biella - Vercelli in materia giuslavorista.

Fondo per contenzioso Guardia di Finanza

Il fondo accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di contestazioni da parte della Guardia di Finanza in merito alla violazione da parte della Società negli obblighi di segnalazione di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 231 /2007.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa non sussistendo, secondo quanto disciplinato dai Principi contabili di riferimento, il requisito di specifico stanziamento a fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) - Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partono dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti per i quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Con particolare riferimento ai proventi di gioco si precisa che gli stessi sono riconosciuti sulla base dei proventi di competenza della Casa da Gioco, già dedotte le quote di spettanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previste dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021, che fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. In base al Disciplinare in vigore, viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco. La parte (10%) degli introiti totali di gioco spettante alla Regione Autonoma Valle d'Aosta assume poi natura di entrata di diritto pubblico.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Al riguardo, si precisa che nonostante il Piano industriale predisposto a corredo della proposta concordataria in continuità preveda la generazione di importanti utili, e di conseguenza di reddito imponibile da cui deriveranno oneri fiscali Ires anche di rilevante entità, prudenzialmente non sono state stanziaste imposte anticipate sulle perdite riportabili accumulate dalla Società sul presupposto che, benché il piano industriale poggi su solide basi previsionali, l'evoluzione del contesto economico in cui l'impresa opera, a tutt'oggi ancora incerto, non possa creare una situazione di certezza del recupero fiscale. La Società è comunque confidente di avere ampi margini per poter beneficiare dei risparmi fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite fiscali accumulate negli anni.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie - costituite da partecipazioni rilevate al costo - sono iscritte al cambio storico ossia quello corrente alla data di effettuazione dell'operazione.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Altre informazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- concessioni e licenze software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- concessioni e licenze tabacchi (B.I.4): vita utile presunta 9 anni, aliquota d'ammortamento 11%.
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.949	9.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.652	5.652
Valore di bilancio	4.297	4.297
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.924	4.924
Ammortamento dell'esercizio	3.200	3.200
Totale variazioni	1.724	1.724
Valore di fine esercizio		
Costo	14.873	14.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.852	8.852
Valore di bilancio	6.021	6.021

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati strumentali e parcheggi (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- fabbricato centrale tecnologica (B.II.1): vita utile presunta 25 anni, aliquota di ammortamento 4%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici alberghi (B.II.2): vita utile presunta 12 anni, aliquota di ammortamento 8%;
- impianti sonoro e di proiezione (B.II.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 19%;
- impianti di comunicazione interna (B.II.2): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- impianti di cucina (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- impianti di allarme e sicurezza (B.II.2): vita utile presunta 3 anni, aliquota di ammortamento 30%;
- impianti generici centrale tecnologica (B.II.2): vita utile presunta da 11 anni a 14 anni, aliquota di ammortamento dal 7% al 9%;
- attrezzature generiche, di gioco, guardaroba (B.II.3): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento: 15,5%;
- attrezzature elettroniche di gioco (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento: 20%;
- attrezzature bar, brasserie e mensa (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento: 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- Macchine elettroniche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- Biancheria (B.II.4): vita utile presunta 2,5 anni, aliquota di ammortamento 40%;
- Mobili arredi bar brasserie mensa e mini club (B.II.4): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- Autocarri (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- Autoveicoli (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.247.143	25.070.085	17.025.102	14.631.866	51.994	130.026.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.335.142	21.174.269	16.751.739	13.460.837	-	72.721.987
Valore di bilancio	51.912.001	3.895.816	273.363	1.171.029	51.994	57.304.203
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	40.818	43.194	91.288	-	175.300
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.270	-	-	4.270
Ammortamento dell'esercizio	1.932.847	1.464.808	192.219	588.628	-	4.178.502

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(1.932.847)	(1.423.990)	(153.295)	(497.340)	-	(4.007.472)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.247.143	25.110.903	11.856.978	14.723.154	51.994	124.990.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.267.989	22.639.077	11.736.910	14.049.465	-	71.693.441
Valore di bilancio	49.979.154	2.471.826	120.068	673.689	51.994	53.296.731

Si indicano inoltre di seguito i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi.

Beni strumentali di terzi presso la società

Si segnala che tra le Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio, figurano beni strumentali di terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 4.431.423 composto come segue:

- euro 3.855.994 per attrezzatura di gioco (slot machine, miscelatori di carte) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in noleggio;
- euro 21.402 per premi non ritirati dai clienti;
- euro 16.877 per autoveicoli concessi in noleggio;
- euro 100.111 per personal computer e macchine d'ufficio concessi in noleggio;
- euro 277.295 per noleggi vari (distributore di sigarette, gruppo elettrogeno ecc.);
- euro 159.744 per attrezzature di gioco (slot machine, sgabelli, testa di lettura, fischeurs, insegne per slot ecc.) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in comodato e in conto visione.

Beni strumentali della società presso terzi

Si segnala che alcune Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio di proprietà o in disponibilità della Società sono concessi a terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 1.802.876 composto come segue:

- euro 1.104.006 per beni immobili di proprietà sociale quali spazi per l'installazione di bancomat a disposizione di banche operanti nell'ambito della struttura, uffici e autorimesse a disposizione di fornitori che prestano servizio presso la struttura, spazi per l'installazione di apparecchiature e supporti antenne concessi in locazione a gestori telefonici, spazi aziendali ad uso espositivo a disposizione di commercianti, fondi rustici a disposizione di agricoltori;
- euro 690.016 per beni mobili di proprietà sociale quali beni componenti il ramo aziendale per la conduzione del Bar impiegati concessi in affitto azienda, mobili, macchine ufficio, radiotelefoni e slot concessi in uso gratuito a terzi;
- euro 8.854 per beni mobili di proprietà sociale quali beni strumentali per allestimento stand in deposito presso la società incaricata per il trasporto e montaggio, attrezzatura di gioco (card reader e bracket) depositati presso il fornitore per prove tecniche.

Risulta, inoltre, una fidejussione bancaria concessa a favore di SIAE di euro 1.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 508.840 (euro 458.654 del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	431.375	12.700	444.075
Prodotti finiti e merci	63.959	806	64.765
Acconti	4.357	(4.357)	-
Totale rimanenze	499.691	9.149	508.840

Nella sotto riportata si dettaglia le movimentazioni dei Fondi Svalutazione Magazzino esistenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Accantonamenti	Proventizzazione / Utilizzi	Valore esercizio corrente
<i>Fondi Svalutazione Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>				
Fondo di svalutazione rimanenze di materie prime	428.378		(9.237)	419.141
<i>Fondi Svalutazione Prodotti Finiti e Merci</i>				
Fondo di svalutazione rimanenze merci	75.932		(1.360)	74.572
Totale	504.310		(10.597)	493.713

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 § 79-80 le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Si ricorda che con delibera del 7 marzo 2019 il Consiglio regionale ha autorizzato Cava a "disporre" dei beni immobili di sua proprietà, in particolare degli immobili cd. "no core".

La voce accoglie terreni e fabbricati per euro 2.578.298 riclassificati come disponibili per la vendita. Tali beni immobili sono stati inizialmente svalutati al 31 dicembre 2018 per complessivi euro 5.360.419, al fine di adeguare il valore netto contabile al minor valore di presumibile realizzo risultante dalla perizia del geom. Motta redatta ai fini della predisposizione della precedente proposta concordataria, aggiornata in occasione della presentazione della seconda proposta concordataria. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio precedente è stata effettuata una svalutazione per ulteriori euro 1.403.082, che è stata iscritta nella voce B.11) di Conto Economico; a tal proposito si rinvia a quanto riportato nella parte V della presente Nota Integrativa, nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La terza asta, tenutasi il 18 gennaio 2023 presso lo studio notarile Pene Vidari in Torino, ha determinato la cessione di alcuni immobili ad un prezzo sostanzialmente allineato al valore di bilancio. Anche alla luce di tale evento, il valore dei beni no core è stato mantenuto in euro 2.578.298

Si riporta di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

Immobili destinati alla rivendita	Valore esercizio corrente
Appartamenti ubicati nel fabbricato Casa del Sole	595.253
Terreni Villa Marega	583.080
Fabbricato denominato Bon Souvenir	364.935
Terreni a sud di Viale Piemonte ad. Comune Chatillon	86.830

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Garage e deposito ubicati F. 29/63	23.040
Terreni nord circonvallazione	184.040
Fabbricato denominato Cucciolo Due	263.760
Fabbricati adiacenti denominati Centrale e Scuderia	164.665
Fabbricato denominato Hotel Du Parc	1.032.960
Fabbricato denominato Cucciolo uno	154.000
Fabbricato denominato Villa Marega	88.000
Terreni agricoli adiacenti parcheggio Hotel F.29	50.000
Terreni limitrofi ai capannoni F.52	179.810
Terreni agricoli adiacenti parcheggio Hotel F.29	118.307
Terreno ubicato all'ingresso dell'Hotel F29	92.700
Fondo svalutazione Immobili	(1.403.082)
Totale	2.578.298

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 3.793.225 (euro 3.952.776 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza; si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	636.692	667.075	1.303.767	1.303.767
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	327.911	(327.906)	5	5
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.988.173	(498.720)	2.489.453	2.489.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.952.776	(159.551)	3.793.225	3.793.225

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

Si evidenzia come le poste creditorie riguardanti l'Unità produttiva servizi alberghieri presentano un'incidenza trascurabile sul totale della posta pur registrando un incremento del saldo rispetto al termine dell'esercizio precedente, che si spiega con la ripresa delle attività congressuali. Le poste riguardanti l'Unità produttiva casa da gioco, al lordo delle poste di rettifica, hanno registrato un ulteriore decremento, in continuità con l'esercizio precedente, derivante da una migliore valutazione dei clienti.

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Crediti verso clienti	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Clients da gioco	7.877.179	7.627.891
Clients albergo	79.419	172.204
Clients altri	136.868	125.071
Fondo svalutazione crediti verso clienti Casinò	(7.447.719)	(6.612.744)
Fondo svalutazione crediti verso clienti albergo	(9.055)	(8.655)
Totale crediti verso clienti	636.692	1.303.767

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel "Fondo svalutazione crediti verso clienti":

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Proventizzazioni	Valore fine esercizio
Svalutazione analitica crediti di gioco	7.447.718	397.724	(680.906)	(551.793)	6.612.743
Svalutazione analitica crediti albergo	9.055	0		(400)	8.655
Totale svalutazione dei crediti	7.456.773	397.724	(680.906)	(552.193)	6.621.398

C.II.5-bis) Crediti tributari

Sono così composti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Erario c/ Ires	2.488	0
Erario per ritenute su interessi bancari subite	6	5
Erario per credito d'imposta sanificazione ex DL 34/2020	26.027	0
Erario per credito d'imposta sanificazione ex DL 73/2021	24.434	0
Erario per rimborso Irap	88.565	0
Erario per crediti 770	22.498	0
Erario per imposta sostitutiva TFR	1.773	0
Erario credito IRPEF	135.508	0
Erario credito IRPEF in concordato	26.612	0

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Totale crediti tributari	327.911	5
---------------------------------	----------------	----------

C.II.5-quater) Crediti verso altri

Sono così composti:

Crediti verso altri	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Depositi cauzionali attivi e caparre	109.146	110.433
Fondo svalutazione depositi cauzionali attivi e caparre	(100.000)	(100.000)
Dipendenti vario titolo	213.710	212.471
Fondo svalutazione crediti v/dipendenti	(139.590)	(139.590)
Acconti a fornitori per servizi	672.996	238.379
Inail e Inps	1.040.856	964.726
Fondo svalutazione Inail e Inps	(5.857)	(165)
Veio Srl per rimborsi Iva	1.160.000	1.160.000
Credito v/ Elle Claims	698.155	698.155
Fondo svalutazione credito v/Elle Claims	(698.155)	(698.155)
Crediti diversi	36.912	43.199
Totale crediti verso altri	2.988.173	2.489.453

Principalmente si tratta:

- di crediti vantati nei confronti dell'INPS e INAIL per complessivi euro 964.726 (euro 964.561, al netto del fondo svalutazione credito verso Inps di euro 165):
 - di cui euro 21.739 per quote di TFR da recuperare dalla Tesoreria Inps;
 - di cui euro 855.652 per l'escussione delle fidejussioni Fornero rilasciate da Banca Popolare di Sondrio e Unicredit. Tale importo rappresenta il 15% dell'eccedenza della fidejussione rispetto al costo effettivo e tale importo verrà restituito alla conclusione della procedura Fornero (fidejussione Banca Unicredit: euro 174.367 esigibili da dicembre 2020 e fidejussione Banca Popolare di Sondrio: euro 681.285 esigibile da dicembre 2021, ma non ancora restituite alla data del 31 dicembre 2022);
 - di crediti per il mancato utilizzo, a seguito di posizioni assicurative chiuse, dell'acconto INAIL versato nel corso dell'esercizio 2019, oltre agli acconti versati nel corso dell'anno 2022 per l'autoliquidazione 2022 per euro 87.335 coincidenti con il prospetto riepilogativo ricevuto dall'Ente. Si segnala che il fondo svalutazione di euro 5.691, stanziato a copertura di crediti verso INAIL, è stato integralmente utilizzato nell'esercizio in commento.

- di un credito verso Elle Claims, sorto nel 2020 a seguito della sentenza n. 1125/2020 della Corte di Appello di Torino, Sez. I, nella causa R.G. 645/2018 che condanna controparte al risarcimento di spese legali per complessivi euro 698.155. Poiché la sentenza è stata impugnata presso la Suprema Corte, l'importo è stato in modo prudenziale totalmente svalutato già nell'esercizio 2020, anche in considerazione delle difficoltà riscontrate nel corso degli anni sia nella gestione dei rapporti con Elle Claims sia in relazione alla dubbia solvibilità della stessa;
- di un credito vantato verso VEIO Srl, emergente dall'incorporata STV Spa. Tale credito è integralmente coperto dal fondo rischi iscritto alla voce B.4), pervenuto anch'esso per fusione della STV Spa, stanziato in conseguenza della definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riqualificava alcuni immobili includendoli nel trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura proporzionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.296.768	6.999	-	1.303.767
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5	-	-	5
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.473.197	14.334	1.922	2.489.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.769.970	21.333	1.922	3.793.225

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 9.911.000 (euro 0 del precedente esercizio).

Si riporta nel prospetto in appresso la variazione verificatasi nell'esercizio in commento, dovuta esclusivamente all'acquisto di titoli di stato BOT perfezionato in data 30 settembre 2022 con scadenza al 31 marzo 2023 e rimborso alla pari a euro 10 milioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.911.000	9.911.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.911.000	9.911.000

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano a euro 23.369.708 (euro 22.769.499 nel precedente esercizio). In relazione alla loro variazione, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al rendiconto finanziario, riportato in capo alla presente nota.

Si precisa che l'entità del saldo di cassa denaro (complessivi euro 3.621.756) trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla società.

La giacenza di cassa rileva la somma di euro 1.721.945 derivante dal controvalore di fiches in mano a clienti alla chiusura dell'esercizio, oltre euro 312.690 relativo alla giacenza delle slot machine.

Si segnala poi che nel saldo a fine esercizio risultano comprese le giacenze delle casse funzionali all'unità produttiva servizi alberghieri per un importo complessivo di euro 35.771.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.662.173	157.759	17.819.932
Assegni	1.285.000	643.020	1.928.020
Denaro e altri valori in cassa	3.822.326	(200.570)	3.621.756
Totale disponibilità liquide	22.769.499	600.209	23.369.708

Ratei e risconti attivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	43.100	43.100
Risconti attivi	86.010	3.962	89.972
Totale ratei e risconti attivi	86.010	47.062	133.072

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Ratei attivi		
Interessi su titoli	0	43.100
Risconti attivi		
Abbonamenti telematici ed altri	12.125	8.507
Premi assicurativi	11.304	23.373
Canoni noleggio e manutenzioni	25.751	30.650
Spese telefoniche	115	601
Prestazioni varie	0	6.189
Cancelleria e stampati	0	35
Pubblicità	0	5.000
Servizio informazioni	0	14.754
Vigilanza e servizi similari	0	481
Trasporto materiale	0	18
Libri riviste e giornali	0	65
Divise personale	36.715	299

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Totale ratei e risconti	86.010	133.072
--------------------------------	---------------	----------------

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a euro 56.000.000. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni dello stesso.

Il capitale sociale è costituito da n. 56.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1.000 (art. 2427, I co, n. 17).

A.IV) Riserva Legale

La riserva legale ammonta ad euro 1.399.692. Durante l'esercizio è stata incrementata la riserva per euro 81.047 a seguito della destinazione parziale dell'utile dell'esercizio precedente.

A.VI) Altre Riserve

Riserva versamenti in conto capitale

La Riserva per versamenti in conto capitale si è costituita per un importo pari a euro 14.000.000 a seguito dei versamenti in conto capitale effettuati dall'Azionista Regione Autonoma Valle D'Aosta nel corso dell'esercizio 2017 in chiusura in esecuzione della Legge Regionale n. 7 del 25 maggio 2017.

Riserva per emissione strumenti finanziari partecipativi

Al fine di "rafforzare" il patrimonio della Società il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato in data 3 luglio 2019 il Disegno di Legge regionale (DL31/XV), recante "Disposizioni urgenti per Casino de la Vallée S.p.a.", a norma del quale "i crediti pari a € 48.088.055,08 derivanti dai contratti di mutuo stipulati in favore della predetta società per il tramite di Finaosta S.p.a. per il finanziamento del piano di investimenti relativi alla ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hotel Billia di Saint Vincent ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2009 n. 49 (...) sono convertiti, condizionatamente alla omologazione del concordato preventivo ai sensi dell'art. 180 L.F., in apporto patrimoniale a fronte della sottoscrizione da parte di Finaosta S.p.a. in nome e per conto della Regione autonoma Valle D'Aosta di uno strumento finanziario partecipativo (SFP), emesso da Casino de la Vallée S.p.a. ai sensi dell'art. 2343, ultimo comma, del codice civile, previa approvazione delle modificazioni dello statuto sociale e del regolamento del predetto SFP di cui agli allegati A e B alla presente legge, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci".

In adempimento a quanto prescritto dalla normativa, l'Assemblea dei soci di CAVA, riunitasi in data 8 luglio 2019 ha deliberato la modifica dello Statuto in conformità alla Legge Regionale.

Anche ai sensi di quanto previsto dalle modalità di esecuzione del concordato prescritte dal Tribunale di Aosta nel suddetto decreto di omologa, in data 12 novembre 2019, l'Amministratore Unico ha provveduto a consegnare al socio Regione Autonoma Valle d'Aosta lo strumento finanziario partecipativo in ottemperanza alla Legge Regionale sopracitata e al vigente statuto sociale.

A seguito della revoca della procedura di concordato preventivo omologata nel 2019, la Società ha presentato nuova domanda di concordato nel mese di novembre 2020, che è stata omologata in data 26 maggio 2021.

Al 31 dicembre 2022 lo strumento finanziario partecipativo risulta pertanto iscritto tra le voci di Patrimonio Netto.

Utile (perdite) portate a nuovo

Le Perdite portate a nuovo ammontano ad euro 76.857.503 a seguito della destinazione a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente per euro 1.539.902.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nel prospetto "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", di seguito riportato (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c. c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	56.000.000	-		56.000.000
Riserva legale	1.318.645	81.047		1.399.692
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	14.000.000	-		14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055	-		48.088.055
Totale altre riserve	62.088.055	-		62.088.055
Utili (perdite) portati a nuovo	(78.397.405)	1.539.902		(76.857.503)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.620.949	(1.620.949)	8.374.831	8.374.831
Totale patrimonio netto	42.630.244	-	8.374.831	51.005.075

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nel prospetto "DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.). A riguardo si precisa che negli esercizi 2020 - 2022 non si registrano utilizzi di Riserve, né per copertura perdita, né per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.000.000	Capitale		-
Riserva legale	1.399.692	Capitale	A;B	1.399.692
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	14.000.000	Capitale	A;B	14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055	Capitale	B	-
Totale altre riserve	62.088.055	Capitale		14.000.000
Utili portati a nuovo	(76.857.503)			-
Totale	42.630.244			15.399.692
Quota non distribuibile				15.399.692

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva legale e la Riserva versamenti in conto capitale, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto sopra riportato, sono utilizzabili unicamente per l'aumento del capitale o per la copertura di perdite d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "FONDI PER RISCHI ED ONERI" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.356	6.568.580	6.655.936
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.490.182	5.490.182
Utilizzo nell'esercizio	-	698.237	698.237

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	4.791.945	4.791.945
Valore di fine esercizio	87.356	11.360.525	11.447.881

B.4) Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata nel dettaglio la composizione degli Altri Fondi:

Fondi per rischi e oneri	Valore esercizio precedente	Accantonamenti	Utilizzi	Proventivazione	Valore esercizio corrente
Fondo ristrutturazione aziendale	0	625.000	0	0	625.000
Fondo montepremi jackpot	650.440	374.282	(208.711)	0	816.011
Fondo rischi cause giudiziarie	75.883	0	(37.709)	(5.473)	32.701
Fondo rischio credito Iva albergo	1.160.000	0	0	0	1.160.000
Fondo sanzioni e interessi su debiti scaduti	552.738	0	(33.257)	(291.743)	227.738
Fondo oneri indennità risultato amministratore unico	16.543	35.400	(16.225)	(318)	35.400
Fondo oneri copertura debito chirografario falcidiato	4.112.976	0	0	(104.801)	4.008.175
Fondo per contenzioso Guardia di Finanza	0	150.000	0	0	150.000
Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro	0	4.305.500	0	0	4.305.500
Totale fondi rischi ed oneri	6.568.580	5.490.182	(295.902)	(402.335)	11.360.525

Fondo ristrutturazione e riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio in commento è stato accantonato l'importo pari ad euro 625.000 per oneri di incentivo all'esodo a seguito dell'accordo sindacale datato 18 novembre 2022.

Fondo montepremi Jackpot

Il Fondo in argomento è stato adeguato in previsione dei risultati di gioco, con lo stanziamento della quota maturata dei jackpot presenti in sala al termine dell'esercizio in esame disponibili per la clientela, complessivamente per euro 816.011, mediante imputazione di un accantonamento pari a 374.282. Gli utilizzi effettuati nel corso del medesimo esercizio, per effetto della corresponsione dei Jackpot maturati, sono pari a euro 208.710.

Fondo rischi cause giudiziarie

Il fondo ammonta a complessivi euro 32.701. Nel corso dell'esercizio, il fondo è stato utilizzato per euro 43.182, di cui euro 5.473 di proventivazione del fondo, a seguito del pagamento del premio di risultato per gli anni 2017 e 2018 all' Avv. Di Matteo.

Fondo rischi credito Iva albergo

Il fondo in argomento, pervenuto per fusione (euro 1.160.000), era stato istituito a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa in conseguenza dell'intervenuta definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riquilificava alcuni immobili includendoli nel

trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura proporzionale.

Al fine di recuperare tale importo la Società ha ritenuto di procedere su due fronti:

- azione legale proposta dall'incorporata STV Spa nei confronti della VEIO Srl (già Immobiliare Bosco di Baccano Srl e già Grand Hotel Billia Srl) per la quale il Tribunale di Aosta, dopo aver concesso la provvisoria esecutività, ha successivamente rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo con sentenza del 14 ottobre 2010; la società debitrice ha appellato tale sentenza presso la Corte d'Appello di Torino che il 10 giugno 2011 sospendeva la causa in attesa della decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma in merito al ricorso presentato da VEIO Srl per ottenere il rimborso della somma versata all'Agenzia delle Entrate a titolo di Iva. Tale sentenza, che era già stata depositata il 25 Marzo 2011, accoglieva il ricorso evidenziando, tra l'altro, che "il cedente del bene è legittimato a pretendere il rimborso, restituendo al cessionario le somme pagate"; nel corso dell'esercizio 2012, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto l'appello dell'Agenzia delle entrate di Roma avverso la sentenza dei giudici di prime cure che aveva riconosciuto alla VEIO Srl il diritto al rimborso dell'Iva. A seguito di tale ultima sentenza tributaria è stata attivata la richiesta di riassunzione della causa di merito presso la corte di Appello di Torino per ottenere la condanna di VEIO Srl al rimborso dell'Iva alla nostra società. Ma nel frattempo l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione e pertanto la Corte d'Appello ha nuovamente sospeso il giudizio in attesa di tale esito. VEIO Srl, nello stesso grado, ha proposto controricorso. In data 30 settembre 2020 la Corte di Cassazione ha emesso ordinanza n. 20843 /2020 con la quale ha rinviato la causa, tra Veio e Agenzia delle Entrate, in Appello avanti la Commissione Tributaria del Lazio. Solo all'esito di tale nuovo procedimento, la Società, sulla base di un parere legale, dovrà riattivare il giudizio civile sospeso presso la Corte d'Appello di Torino per l'esecutività della propria pretesa.
- istanza di rimborso effettuata dall'incorporata STV Spa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Aosta; l'Amministrazione finanziaria ha opposto diniego a tale istanza e STV Spa ha tempestivamente proposto ricorso alla Commissione Provinciale di Aosta che, con sentenza del 26 giugno 2010, ha respinto il ricorso sancendo però il principio che il rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria deve essere comunque subordinato "all'impossibilità o eccessiva difficoltà" del recupero di detto credito presso il debitore. Tale sentenza non è stata appellata, su parere del legale che sta seguendo il contenzioso tributario, al fine di creare le condizioni necessarie affinché la pretesa nei confronti dell'amministrazione risulti concretamente esercitabile in coerenza al principio enunciato dalla citata sentenza tributaria. Ad oggi, date le criticità rilevate nel corso del giudizio civile come anzi evidenziato, la Società ha presentato una memoria con l'assistenza di propri legali rappresentando all'Agenzia delle Entrate il ragionevole rischio che VEIO Srl, qualora ottenesse il citato rimborso, non provveda a soddisfare la richiesta di rimborso avanzata dalla nostra Società.

Fondo rischi per sanzioni e interessi su debiti scaduti

Il fondo si riferisce a sanzioni e interessi richiesti per i ritardati pagamenti maturati su debiti chirografari, tributari e previdenziali. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per euro 325.000, (di cui euro 291.743 per provventizzazione del fondo).

Fondo indennità di risultato amministratore unico

Il fondo ammonta a complessivi euro 35.400 e accoglie l'accantonamento dell'esercizio, iscritto nella voce B.7) di Conto Economico, per l'indennità di risultato prevista per l'Amministratore unico, quale incentivo variabile legato alla positiva gestione del piano concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario nel corso degli anni del mandato. Lo stanziamento è stato effettuato in misura pari al 30% dell'emolumento annuo deliberato. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 16.543 (di cui euro 318 per provventizzazione del fondo) a fronte dell'indennità corrisposta all'Amministratore Unico

Fondo oneri copertura debito chirografario stralciato

Il fondo ammonta a complessivi euro 4.008.175 e rappresenta un accantonamento pari al debito chirografario oggetto di stralcio (20% del valore nominale del debito chirografario), opportunamente attualizzato (dalla data del 30 giugno 2025), che la Società sarà obbligata a corrispondere nell'ipotesi in cui la stessa presentasse al 31 dicembre 2024, una posizione finanziaria netta superiore di 5 milioni di euro (pari al capitale di gioco di 2 milioni di euro, oltre ad uno stock di cassa necessario per mantenere il capitale di funzionamento), così come

previsto dalla proposta concordataria, omologata in data 26 maggio 2021. La variazione del fondo avvenuta nell'esercizio (euro 104.801) è riconducibile all'effetto dell'attualizzazione della passività al 31 dicembre 2022.

Fondo per contenzioso Guardia di Finanza

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio per complessivi euro 150.000 a copertura di un rischio sanzionatorio minimo pari al 50% dell'importo massimo edittale previsto dalla legge, conseguente il processo verbale di contestazione della Guardia di Finanza per non corretta e non puntuale osservanza degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 35, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

In particolare, la Guardia di Finanza nell'ambito di una verifica su un cliente della Casa da Gioco ha richiesto (come di uso) informazioni alla Società in merito alle frequentazioni dello stesso presso il Casinò. La Società ha fornito le informazioni richieste e ha esibito dettagliata documentazione in merito agli adempimenti anticiclaggio dalla stessa posti in essere nel biennio 2017-2019.

CAVA S.p.A. applicando regolarmente la normativa anticiclaggio in vigore, nel caso di specie, non ha ritenuto di dover segnalare il cliente - cliente abituale che utilizza per l'acquisto di fiches soprattutto mezzi elettronici di pagamento - alla luce di una valutazione onnicomprensiva e di una profilazione accurata dello stesso.

La Guardia di Finanza ha notificato in data 18 gennaio 2023 apposito verbale di contestazione per non corretta e non puntuale osservanza degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 35, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

La Società ha già proposto ricorso contro le contestazioni presenti nel verbale di accertamento della Guardia di Finanza.

Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro

Il fondo pari a euro 4.305.500 è stato accantonato nell'esercizio a copertura della sanzione prevista per violazioni amministrative in materia giuslavoristica accertate da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Biella - Vercelli, notificate alla Società in data 29.12.2022.

In particolare, il verbale di accertamento dell'Ispettorato del Lavoro di Biella riguarda l'utilizzo del personale cosiddetto "extra" nella struttura alberghiera. Si tratta di contratti della durata da 1 a 3 giorni utilizzati in occasione dei picchi di attività dei fine settimana o in occasione di eventi speciali. Gli ispettori non hanno rilevato vizi sostanziali nell'utilizzo di questa tipologia di contratti. Corretta è risultata anche la gestione amministrativa della fattispecie da parte della Società, con un unico rilievo: la Società non ha consegnato - come previsto dall'art. 4bis, primo periodo, comma 2, D.Lgs. n. 181/2000 - al lavoratore copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, elaborata al Centro per l'Impiego e comunque correttamente inviata da parte della Società all'Agenzia Regionale del Lavoro.

Il periodo oggetto di verifica è quello compreso dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2022. L'accertamento ha riguardato 8611 posizioni, di cui 7934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo. Il verbale dispone di sanare le 8611 infrazioni con la consegna della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro. Disposizione cui la Società ha adempiuto.

La Società ha fatto già ricorso in opposizione all'accertamento notificato da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Biella - Vercelli e si appresta a fare ricorso al TAR contro il probabile silenzio-rigetto dell'Ispettorato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 5.529.548 (euro 6.192.919 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.192.919
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.824.383
Utilizzo nell'esercizio	2.487.754
Totale variazioni	(663.371)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	5.529.548

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 25.530.713 (euro 31.705.387 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che, a seguito dell'omologa della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, avvenuta in data 26 maggio 2021, i debiti di competenza al 20 ottobre 2020 (giorno antecedente alla data di deposito della proposta concordataria presso il Tribunale di Aosta) verranno pagati sulla base delle tempistiche previste dal Piano concordatario, ossia:

- con riferimento alle spese in prededuzione ed ai debiti privilegiati entro un anno dall'omologa; al riguardo, si precisa che nel mese di maggio 2022 tali debiti sono stati integralmente corrisposti;
- con riferimento ai creditori chirografari, che, come previsto dal piano concordatario, saranno rimborsati nella misura dell'80% del valore nominale del debito al 20 ottobre 2020 entro i quattro anni successivi dall'omologa (31 dicembre 2024), in quattro rate (scadenze pagamenti: prima rata entro il 30 giugno 2023, seconda rata entro il 31 dicembre 2023, terza rata entro il 30 giugno 2024 e quarta rata entro il 31 dicembre 2024). Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento la Società ha anticipato il pagamento della I rata del debito chirografario, originariamente in scadenza al 30 giugno 2023.

Il valore dei debiti chirografari, al netto del suddetto stralcio, è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato ed è soggetto ad attualizzazione a decorrere dal precedente esercizio. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il risultato del criterio dell'attualizzazione nel secondo esercizio di applicazione è rilevato tra gli oneri finanziari dell'esercizio per complessivi euro 391.346; il differenziale dell'attualizzazione conseguente alla variazione del tasso risk free per l'esercizio in commento è rilevato tra i proventi finanziari per complessivi euro 192.696.

Nelle tabelle di seguito riportate, "*DEBITI CHIROGRAFARI*" e "*ATTUALIZZAZIONE DEBITI CHIROGRAFARI STRALCIATI*" viene data evidenza, per ciascuna categoria di debito chirografario, del valore nominale del debito al 20 ottobre 2020, dell'importo stralcio e del valore dello stesso attualizzato.

DEBITI CHIROGRAFARI	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 1.1.22	Riclassifica debito*	Pagamenti dell'esercizio	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 31.12.22
Debito vs/Banche	6.680.861	(3.772.831)	(721.585)	2.186.445
Debito vs/Altri finanziatori	4.332.219	3.772.831	(2.026.262)	6.078.788
Debito vs/Fornitori	5.387.769	0	(1.360.582)	4.027.187
Debito vs/Regione Valle d'Aosta	812.389	0	(203.097)	609.292
Debito vs/società soggette al controllo della controllante	404.643	0	(101.161)	303.482
Altri debiti	43.997	0	(15.068)	28.929
Totale	17.661.878	0	(4.427.755)	13.234.123

* = Si precisa che in data 28 giugno 2022 Incanto SGR Spa ha acquistato pro soluto da Banca di Credito Cooperativo Valdostana il credito vantato nei confronti della Società, compreso nel piano concordatario.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Attualizzazione debiti chirografari stralciati	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 31.12.22	Attualizzazione	Valore attualizzato 31.12.22
Debito vs/Banche	2.186.445	(97.225)	2.089.220
Debito vs/Altri finanziatori	6.078.788	(270.750)	5.808.039
Debito vs/Fornitori	4.027.187	(179.371)	3.847.816
Debito vs/Regione Valle d'Aosta	609.292	(27.138)	582.154
Debito vs/società soggette al controllo della controllante	303.482	(13.517)	289.965
Altri debiti	28.929	(1.288)	27.641
Totale	13.234.123	(589.289)	12.644.834

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza distintamente per ciascuna voce; si evidenzia che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.384.686	(4.293.574)	2.091.112	712.453	1.378.659
Debiti verso altri finanziatori	4.139.861	1.668.961	5.808.822	1.965.767	3.843.055
Acconti	18.588	(4.598)	13.990	13.990	-
Debiti verso fornitori	9.063.201	(3.158.323)	5.904.878	3.359.229	2.545.649
Debiti verso controllanti	3.765.960	(1.523.839)	2.242.121	1.856.978	385.143
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	609.994	(163.943)	446.051	228.215	217.836
Debiti tributari	970.859	899.778	1.870.637	1.870.637	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.322.015	(253.732)	1.068.283	1.068.283	-
Altri debiti	5.430.223	654.596	6.084.819	6.066.533	18.286
Totale debiti	31.705.387	(6.174.674)	25.530.713	17.142.085	8.388.628

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	2.091.112	-	-	2.091.112
Debiti verso altri finanziatori	5.808.822	-	-	5.808.822
Acconti	13.990	-	-	13.990
Debiti verso fornitori	4.821.634	1.035.466	47.778	5.904.878
Debiti verso imprese controllanti	2.242.121	-	-	2.242.121
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	446.051	-	-	446.051
Debiti tributari	1.870.637	-	-	1.870.637
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068.283	-	-	1.068.283
Altri debiti	6.084.819	-	-	6.084.819
Debiti	24.447.469	1.035.466	47.778	25.530.713

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.091.112	2.091.112
Debiti verso altri finanziatori	5.808.822	5.808.822
Acconti	13.990	13.990
Debiti verso fornitori	5.904.878	5.904.878
Debiti verso controllanti	2.242.121	2.242.121
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	446.051	446.051
Debiti tributari	1.870.637	1.870.637
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068.283	1.068.283
Altri debiti	6.084.819	6.084.819
Totale debiti	25.530.713	25.530.713

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, co I, n. 6-ter del c.c.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

I *Debiti verso banche* esprimono i saldi relativi a rapporti intrattenuti con istituti di credito a titolo di aperture di credito, di finanziamenti a medio termine e di finanziamenti a lungo termine contratti in esercizi precedenti per sostenere gli investimenti. Si tratta di posizioni chirografarie consolidate, che sono state oggetto di stralcio concordatario in misura pari al 20% del loro importo nel corso del precedente esercizio.

Per completezza si rileva, come precedentemente indicato, che nell'esercizio in commento l'Istituto Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha sottoscritto un contratto di cessione dei rapporti di credito in essere con la Società (per complessivi euro 3.772.831) a favore della Incanto SGR Spa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

I *Debiti verso altri finanziatori* esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con Società finanziarie e assicurative. Si tratta di posizioni chirografarie consolidate, che sono state oggetto di stralcio concordatario in misura pari al 20% del loro importo nel corso del precedente esercizio.

D.6) Acconti

Trattasi degli acconti versati su prenotazioni sul soggiorno alberghiero. Al termine del periodo in esame il saldo della voce ammonta ad euro 13.990.

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Fatture ricevute	6.169.907	4.578.611

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Fatture da ricevere	3.341.249	1.473.236
Attualizzazione debiti verso fornitori	(240.362)	(179.371)
Note credito da ricevere	(76.097)	(127.528)
Fornitori pignoramento	0	159.930
Note credito ricevute	(131.496)	0
Totale	9.063.201	5.904.878

Si precisa che i debiti relativi all'esercizio corrente sono già esposti al netto dello stralcio concordatario, effettuato nel precedente esercizio.

D.11) Debiti verso controllanti

La voce accoglie il debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per complessivi euro 2.242.121, così composto:

- euro 582.154 (già al netto dell'attualizzazione, pari a complessivi euro 27.138) relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco riferite al mese di ottobre 2018, al periodo 1° novembre 2018 - 12 novembre 2018, alla prima e seconda decade del mese di ottobre 2020;
- euro 1.659.967, non oggetto di abbattimento, in quanto relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco riferite al periodo dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022, che sono stati corrisposti nel mese di gennaio 2023.

D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Inva Spa, debiti commerciali	38.942	24.713
Cva Trading Srl, debiti commerciali	484.245	330.211
Gestione Straordinaria Spa in liquidazione, debiti commerciali	104.000	104.000
Funivia Montebianco Spa, debiti commerciali	859	644
Attualizzazione debito	(18.052)	(13.517)
Totale	609.994	446.051

Si precisa che i debiti relativi all'esercizio corrente sono già esposti al netto dello stralcio concordatario, effettuato nel precedente esercizio.

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Debiti tributari	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
------------------	-----------------------------	---------------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Iva c/Erario	397.703	109.018
Ritenute lavoro dipendente	0	685.121
Ritenute lavoro autonomo e collaboratori	261.773	24.600
Altri debiti tributari	473	473
Imposta sostitutiva TFR	49.096	86.991
Tributi locali (IMU, TARI, TOSAP)	228.347	50.264
IRES	0	246.918
IRAP	0	636.236
Imposta di soggiorno	33.467	31.016
Totale debiti tributari	970.859	1.870.637

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Debiti verso altri	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Personale per retribuzioni ed altre voci	2.901.875	3.628.312
Debiti verso fondi pensione	209.871	238.953
Clienti per fiches, gettoni e ticket a loro mani	2.193.251	2.086.266
Terzi per cauzioni e caparre	58.532	64.410
Debiti diversi	68.656	68.166
Attualizzazione debiti diversi	(1.962)	(1.288)
Totale debiti verso altri	5.430.223	6.084.819

Si precisa che l'importo dei "debiti diversi" (euro 68.166) comprende il saldo del debito chirografario (euro 28.929) esposto al netto dello stralcio concordatario contabilizzato nell'esercizio precedente.

I debiti verso i clienti per fiches e gettoni in disponibilità dei medesimi risultano da una determinazione al 31 dicembre rapportata al dato risultante da appositi inventari redatti alla chiusura dell'esercizio precedente. Trattasi di fiches regolarmente acquistate dalla clientela e non cambiate dalla medesima all'uscita dal Casino.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.558	76.120	79.678
Risconti passivi	6.730	(2.730)	4.000
Totale ratei e risconti passivi	10.288	73.390	83.678

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Ratei passivi		
Compenso cariche	3.558	0
Fiches omaggio non convertibili	0	65.405
Imposta di bollo	0	3.529
Postali	0	291
Prestazioni	0	9.800
Rimborso spese dipendenti e collaboratori	0	653
Risconti passivi		
Aggio sui tabacchi	3.873	2.941
Canoni di locazione spazio antenne	1.059	1.059
Messa a disposizione vetrina espositiva	1.798	0
Totale ratei e risconti passivi	10.288	83.678

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Infine, si precisa che per effetto delle chiusure imposte dall'Autorità Governativa ai fini del contenimento della pandemia Covid-19, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresentava un periodo di operatività dal 26 giugno 2021 al 31 dicembre 2021. L'esercizio 2022, invece, rappresenta un periodo di operatività completa, ovvero dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, l co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da attività di gioco	56.160.037
Jackpot	208.710
Ricavi da attività di gioco online	1.039.903
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.604.677
Ricavi da prestazione alberghiere, ristorazione e mensa	3.301.178
Totale	64.314.505

Nel seguente prospetto si fornisce analitico dettaglio in merito agli introiti dell'attività di gioco (ricavi di attività di gioco, ricavi accessori delle attività di gioco e ricavi da giochi on line) iscritti alla voce A.1) di Conto Economico:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Introiti di gioco	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Giochi francesi:	16.329.893	7.808.525
Roulette francesi	7.935.576	4.315.833
Chemin de fer	2.798.645	766.319
Poker - P.Texas Hold'em - P. Ultimate	2.677.097	1.247.254
Mance	2.918.575	1.479.120
Giochi Americani:	13.349.527	5.868.099
Roulette americane	1.379.474	792.486
Black Jack	3.295.809	1.610.388
Craps	1.019.685	390.888

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Punto e banco	6.968.454	2.725.015
	Mance	686.105	349.322
Giochi Misti		0	52.379
	Saint Vincent Poker	0	51.048
	Mance	0	1.331
Altri giochi		31.125.201	16.412.589
	Slot Machine	30.085.299	15.624.228
	Giochi on line	1.039.902	788.361
Totale introiti di gioco e proventi accessori		60.804.621	30.141.592

In particolare gli introiti di gioco, regolati dal rapporto di concessione esistente con la Regione Autonoma Valle D'Aosta ai sensi della Legge Regionale n. 36 del 30 novembre 2001, già al netto della quota di spettanza della Regione (10%) sono i seguenti:

	Valore esercizio corrente
Giochi francesi:	13.411.318
Roulette francesi	7.935.576
Chemin de fer	2.798.645
Poker - P.Texas Hold'em - P.Ultimate	2.677.097
Giochi Americani:	12.663.422
Roulette americane	1.379.474
Black Jack	3.295.809
Craps	1.019.685
Punto e banco	6.968.454
Giochi Misti	-
Saint Vincent Poker	-
Altri giochi	30.085.299
Slot Machine	30.085.299
Totale	56.160.039

A tal riguardo si rimanda a quanto riportato nella parte V della presente Nota Integrativa nella Sezione " *Informazioni sulle operazioni con parti correlate*".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, l co., n. 10 c.c. non viene riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto si ritiene che la stessa non sia significativa in relazione all'esiguo ammontare della clientela non nazionale.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore periodo precedente	Valore periodo corrente
Contributi in conto esercizio		
Contributo ex art. 12, L.R. 15/2021	9.247	0
Contributo a Fondo perduto L.R. 15/2021, art. 17	1.500.000	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Credito d'imposta sanificazione ex art. 32, DL 73 /2021	24.434	0
Altri ricavi e proventi		
Ricavi e proventi divisione Casino	76.475	88.285
Ricavi e proventi divisione albergo	48.405	35.649
Plusvalenze cessioni beni	8.400	18.220
Proventizzazione fondi rischi e fondo svalutazioni	760.183	974.379
Soppravvenienze Attive	295.224	32.618
Totale	2.722.368	1.149.151

Con riferimento all'importo relativo alla proventizzazione dei fondi per rischi e oneri di complessivi euro 974.379, si rimanda a quanto già esemplificato nei paragrafi "Rimanenze di Magazzino", "Crediti verso Clienti" e "Fondi per rischi ed oneri" della parte IV della presente Nota Integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 la Società aveva ottenuto dalla Regione Valle d'Aosta un contributo a fondo perduto ai sensi della L.R. 15/2021 di 1.500.000 euro a copertura delle perdite registrate a fronte delle misure di contenimento della pandemia.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta a euro 2.747.725 (euro 1.387.795 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime per la divisione albergo, oltre a materiale di gioco e premi per gare.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Servizi divisione Casino	5.178.030	8.356.539
Servizi divisione Albergo	1.452.402	2.238.950
Servizi generali	1.143.390	1.033.313
Totale	7.773.822	11.628.802

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Noleggio attrezzatura di gioco	756.546	1.831.820

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Altri affitti e noleggi Casino	217.608	268.397
Altri affitti e noleggi Albergo	192.678	340.272
Totale	1.166.832	2.440.489

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 28.659.623 (euro 14.548.599 del precedente esercizio). La variazione significativa rispetto al 2021 è ascrivibile al ricorso della cassa integrazione.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Tasse comunali	516.467	620.025
Diritti Siae, altri tributi e accessori	57.135	80.242
Sanzioni tributarie	0	5.745
Oneri diversi divisione Casino	93.582	129.534
Oneri diversi divisione Albergo	5.424	23.191
Sopravvenienze passive	200.709	284.754
Totale	873.316	1.143.491

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Stralcio debito concordatario	4.416.025	0
Attualizzazione debito concordatario	787.940	192.696
Interessi attivi su crediti iscritti nell'attivo circolante	24	57
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	0	43.100
Totale	5.203.989	235.852

Come già precedentemente illustrato il valore dei debiti chirografari falcidiato è soggetto ad attualizzazione dall'esercizio precedente. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il differenziale dell'attualizzazione conseguente alla variazione del tasso risk free per l'esercizio in commento è rilevato tra i proventi finanziari per complessivi euro 192.696.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 12, c.c.):

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	412.009
Totale	412.009

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Altri interessi passivi	461	1.586
Attualizzazione debito concordatario	0	391.346
Professionali in prededuzione	1.732.638	0
Interessi passivi su debiti concordatari	6.870	19.076
Totale	1.739.969	412.009

Il valore dei debiti chirografari, al netto del suddetto stralcio, è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato ed è soggetto ad attualizzazione a decorrere dal precedente esercizio. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il risultato del criterio dell'attualizzazione nel secondo esercizio di applicazione è rilevato tra gli oneri finanziari dell'esercizio per complessivi euro 391.346.

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Utili su cambi realizzati	4.733	9.537
Perdite su cambi realizzati	(1.383)	(2.969)
Totale	3.350	6.568

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, l co, n. 13, c.c.:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi Finanziari	192.696	Attualizzazione debito chirografario

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, l co, n. 13, c.c.:

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri Finanziari	391.346	Attualizzazione debito chirografario

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Si riporta di seguito apposita tabella di "RICONCILIAZIONE ALIQUOTA EFFETTIVA E ALIQUOTA TEORICA".

IRES

Importi in migliaia di euro	2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte	9.257.985	
Imposte sul reddito effettive	246.918	2,7%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- utilizzi / proventizzazione fondi tassati	390.075	4,2%
- quota ammortamento cespiti svalutati	483.718	5,2%
- deduzione previdenza complementare	13.880	0,1%
- deduzione Ace	346.637	3,7%
- perdite fiscali pregresse	2.374.221	25,6%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- accantonamento fondi non deducibili	(1.404.601)	-15,2%
- costi auto non deducibili	(2.459)	0,0%
- Imu e oneri indeducibili Immobili	(19.579)	-0,2%
- altre variazioni in aumento	(204.269)	-2,2%
Imposte sul reddito teoriche	2.224.539	24,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

IRAP

Importi in migliaia di euro	2022	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	43.314.703	
Imposte sul reddito effettive	636.236	1,5%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- utilizzi / proventizzazione fondi tassati	47.849	0,1%
- quota ammortamento cespiti svalutati	78.604	0,2%
- deduzioni personale dipendenti	984.746	2,3%
- altre variazioni in diminuzione	242	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- cococo e occasionali	(10.713)	0,0%
- Imu	(20.110)	0,0%
- altre variazioni in aumento	(27.580)	-0,1%
Imposte sul reddito teoriche	1.689.273	3,9%

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono riportate nel seguente prospetto di " *DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI*" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Deduzioni Extracontabili	363.985	363.985	24,00%	87.356

Il Fondo imposte differite esistente è pervenuto a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della STV Spa avvenuta nel periodo d'imposta 2010 e rappresenta l'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee relative a deduzioni extracontabili operate dalla società incorporata.

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c. c.):

La composizione numerica media del personale dipendente a tempo indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a n. 390 risorse con una riduzione rispetto all'organico rilevato al termine dell'esercizio sociale precedente (pari a 415).

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	320
Operai	65
Totale Dipendenti	390

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

Non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre, la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Per completezza inoltre si rileva, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa, che si è provveduto a stanziare l'accantonamento per l'indennità di risultato prevista a favore dell'amministratore unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	118.000	114.192

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co I, n. 16-bis c.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	76.515
Altri servizi di verifica svolti	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	82.515

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	56.000	56.000	56.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, co I., n.19, c.c., relativamente agli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta ha disposto la conversione dei finanziamenti in essere per il tramite di Finaosta S.p.a. di complessivi euro 48.088.055, in apporto patrimoniale a fronte della sottoscrizione da parte di Finaosta S.p.a. in nome e per conto della Regione autonoma Valle D'Aosta, di uno strumento finanziario partecipativo (SFP), emesso da Casino de la Vallée S.p.a. ai sensi dell'art. 2343, ultimo comma, del codice civile.

In data 12 novembre 2019, l'Amministratore Unico ha provveduto a consegnare al socio Regione Autonoma Valle d'Aosta lo strumento finanziario partecipativo in ottemperanza alla Legge Regionale sopracitata e al vigente statuto sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che non sussistono garanzie prestate direttamente o indirettamente, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Di seguito sono riportate le informazioni previste relativamente alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Passività potenziali

La presente categoria comprende i rischi al momento noti per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non si è pertanto ritenuto procedere ad un apposito stanziamento.

Contenzioso Elle Claims S.A. - Casinò de la Vallee S.p.A. - Sitmar

Nello specifico, si tratta della passività potenziale prevista in capo alla parte cessionaria (CAVA) ai sensi di legge, nel contratto di acquisto azienda.

Con sentenza n. 1125/20 del 16 novembre 2020, la Corte d'Appello di Torino ha respinto tutte le domande rivolte da Elle Claims contro CAVA e ha condannato Elle Claims e Sitmar alla rifusione delle spese legali in favore dell'esponente.

Il 18 gennaio 2021 Elle Claims ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 1225/2020 con ricorso per Cassazione. Sitmar ha proposto ricorso incidentale. In data 26 gennaio 2023 è stata fissata udienza in Camera di Consiglio che ha emesso ordinanza, notificata in data 22 febbraio 2023, con la quale sono stati accolti alcuni dei motivi di ricorso formulati sia da Elle Claims sia da Sitmar, disponendo inoltre il rinvio del giudizio in Appello. L'oggetto del contendere risale alla rivendicazione di Elle Claims / Sitmar di risarcimenti connessi al passaggio delle attività della casa da gioco a Gestione Straordinaria (ente regionale preposto alla gestione della Casa da Gioco). Elemento positivo della decisione della Cassazione è che la Società non ha la legittimazione passiva per resistere in giudizio e quindi non può essere chiamata ad alcun risarcimento.

È stata valutata comunque l'opportunità di essere presenti nel giudizio di Appello per acquisire il giudicato sulle decisioni della Cassazione e per ottenere conferma ed estensione della liquidazione delle spese legali sostenute.

Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001

La vicenda riguarda accuse mosse nei confronti di Amministratori pubblici, Amministratori Unici/Componenti del Collegio Sindacale della società per i reati di cui agli artt. 110-81 cpvcp, 2621cc., 110-81cpv 640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che il coinvolgimento della stessa società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001.

Il GUP con sentenza n. 176 dell'8 novembre 2018, oltre ad aver assolto gli imputati ammessi al rito abbreviato, ha dichiarato di non dover procedere contro la società per:

- l'intervenuta prescrizione alla data della contestazione del reato da cui dipende l'illecito amministrativo dell'Ente per il Bilancio 2012;
- l'esclusione della responsabilità della società perché l'illecito amministrativo contestato non sussisteva per i restanti capi di imputazione relativi ai bilanci successivi.

Il P.M. in data 20 febbraio 2019 ha depositato l'atto di Appello avverso la sentenza del 176/2018 con riguardo all'assoluzione degli imputati, ma mantenendo in giudizio anche la società.

In data 3 marzo 2023 è stato depositato decreto di citazione per il giudizio di appello la cui udienza è stata fissata in data 9 maggio 2023 e poi rinviata all'11 luglio 2023. La società è confidente sulla conferma delle decisioni del giudice di primo grado.

Per quanto riguarda l'analisi di ulteriori situazioni di passività potenziali si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., si rileva che la Società ha effettuato, nel corso dell'esercizio, le seguenti operazioni con parti correlate, a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda il dettaglio delle posizioni verso la controllante e verso le imprese sottoposte al controllo della controllante si rimanda ai dettagli delle relative voci riportati nella presente nota integrativa.

Viene qui di seguito riportata una breve illustrazione dei rapporti più significativi intrattenuti con parti correlate:

Regione Autonoma della Valle d'Aosta

L'Ente pubblico assume, nei confronti di Casino Spa la duplice veste di azionista di maggioranza (99,955%) e quella di concedente. Il rapporto di concessione è regolato dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001 n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021. Il citato Disciplinare fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: per l'esercizio in chiusura viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco.

Il criterio di riparto degli introiti lordi fissato dal Disciplinare è pertanto determinante per la quantificazione dei ricavi della Casino Spa relativi all'Unità produttiva Casino.

Nella tabella che segue si riporta l'incidenza che il contenuto economico del Disciplinare ha sull'ammontare dei ricavi derivanti dall'attività di gioco nei periodi a confronto 2021 e 2022.

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
--------	-----------------------------	---------------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Introiti lordi di gioco	30.581.618	62.400.043
Introiti di spettanza Regione Valle d'Aosta	3.058.162	6.240.004
Introiti di spettanza Casino	27.523.456	56.160.039
Incidenza quota Regione Valle d'Aosta %	10%	10%
Incidenza quota Casino %	90%	90%

Gestione Straordinaria in Liquidazione

La Gestione Straordinaria in Liquidazione, Ente appartenente al patrimonio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, genera principalmente rapporti connessi alla responsabilità solidale prevista in capo alla Casino de la Vallée S.p.a., quale parte cessionaria nell'ambito del contratto di acquisto azienda. Si segnala l'esistenza di un accordo per disciplinare gli interventi di difesa legale e il riparto delle relative spese che fissa il debito a euro 104.000, al netto dell'abbattimento del 20% dei debiti concordatari.

CVA Trading S.r.l.

La società CVA Trading S.r.l. risulta controllata da Compagnia Valdostana Acque S.p.a. che a sua volta risulta controllata dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il tramite di Finaosta Spa (cosiddetta gestione speciale). CVA Trading Srl eroga nei confronti di Casino Spa fornitura di energia elettrica per tutta la struttura.

Il costo sostenuto per l'erogazione di energia elettrica da CVA Trading Srl ammonta, per il 2022, ad euro 1.193.002.

I.V.A. S.p.A.

La Società ha natura di "in house", sotto la direzione ed il coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Fornisce servizi di assistenza hardware e il costo sostenuto nel 2022 per tale posta ammonta a euro 44.254.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater), c.c.

Con riferimento alla vendita degli immobili "no core" il valore iscritto a bilancio per le immobilizzazioni di fabbricati e di terreni destinati alla vendita è pari a euro 2.578.298 (valore al netto del fondo svalutazione appostato nell'esercizio precedente, pari a euro 1.403.082).

Il 18 gennaio 2023 a Torino presso lo studio notarile Pene Vidari in Torino si è tenuta la terza asta - la prima asta del febbraio 2022 e la seconda del maggio 2022, sono andate entrambe deserte - che ha previsto prezzi di base pari a 3.259.209 con una riduzione massima complessiva fino ad euro 2.625.743. Nel corso dell'asta si è provveduto all'aggiudicazione di 6 lotti su 25 (lotti 1, 2, 3, 4, 6 e 11) per un incasso totale di euro 631.00,00, corrispondente al valore di libro.

Nel mese di gennaio è stato stipulato il contratto con il fornitore ADITINET per il rinnovo tutta la infrastruttura informatica drammaticamente obsoleta. Una spesa complessiva di euro 4.104.488 (IVA esclusa) che dovrà costituire il fondamento per un aggiornamento in futuro di tutte le applicazioni software ed hardware, anche di quelle dedicate all'operatività. Il progetto di rinnovamento dell'infrastruttura informatica si articola in fasi distinte, per importi rispettivamente di 380.333 euro, 1.360.897 euro, 1.133.657 euro e 1.229.600 euro. Le prime due fasi, per una spesa complessiva di circa 1,75 milioni di euro, consentiranno il cambiamento della infrastruttura di base hardware e software e costituiscono un impegno già formalizzato e in fase di esecuzione. Le altre fasi riguardano obiettivi di minore urgenza che riguardano l'ambito delle reti, della telefonia, delle postazioni di lavoro distribuite. Ogni fase è autonoma sotto il profilo degli impegni di spesa.

Infine, si evidenzia che nel corso del primo quadrimestre del 2023 la Società ha provveduto al licenziamento collettivo di n° 25 risorse, con la corresponsione di un incentivo all'esodo di euro 25.000 per ciascun lavoratore interessato, pertanto per un valore complessivo di euro 625.000. Per completezza si ricorda che tale onere è già integralmente coperto da apposito fondo oneri, stanziato nell'esercizio 2022.

La riduzione del costo del lavoro consentirà già nel 2023 un ampio recupero di efficienza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si dà evidenza che non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

A tale proposito, si dà però evidenza che l'art. 11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 e la società CAVA S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ha assunto altresì il ruolo di capogruppo che, alla data di redazione della presente Nota integrativa, risulta aver redatto il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, riportato nel paragrafo successivo " *Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento*".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 ai sensi degli artt. 2497 - 2497-sexies c.c.. Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e del relativo disciplinare.

In applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2021 della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE (TOTALE ACCERTAMENTI)	Accertamenti /000	incassi/000
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		584.823
Utilizzo avanzo di amministrazione	224.936	
- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	33.722	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	285.838	
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	9.848	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.293.816	1.081.690
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.484	77.043

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Titolo 3 - Entrate Extratributarie	128.063	121.634
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	104.254	84.067
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.603	9.000
TOTALE ENTRATE FINALI	1.622.220	1.373.434
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	86.710	87.449
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	<i>1.708.930</i>	<i>1.460.883</i>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.263.274	2.045.706
<i>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</i>	-	-
TOTALE A PAREGGIO	2.263.274	2.045.706

SPESE (TOTALE IMPEGNI)	Impegni /000	Pagamenti /000
Disavanzo di amministrazione	-	
Titolo 1 - Spese correnti	1.143.315	1.108.958
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	38.897	
Titolo 2 Spese in conto capitale	190.231	181.443
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	405.379	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	28.317	14.173
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	5.857	
TOTALE SPESE FINALI	1.811.996	1.304.574
Titolo 4 - Rimborso prestiti	14.768	14.768
- di cui fondo anticipazioni di liquidità	-	
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	86.710	84.195
<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<i>1.913.474</i>	<i>1.403.537</i>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.913.474	1.403.537
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	349.800	642.169
TOTALE A PAREGGIO	2.263.274	2.045.706

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5 /2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si rileva che la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna erogazione da parte di Enti della Pubblica Amministrazione, nè da parte di società partecipate pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio (euro 8.374.830,91), si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società:

- l'accantonamento alla riserva legale, nei limiti del 5% dell'utile netto conseguito, euro 418.741,55;
- l'accantonamento alla riserva "utili a nuovo" per la residua parte di euro 7.956.089,36.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Saint Vincent, lì 28/04/2023

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Rodolfo Buat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.0

CASINO DE LA VALLEE SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, incaricato dagli amministratori della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

"Casino de la Vallée S.p.A."
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA
DEL 31 MAGGIO 2023 .



L'anno duemilaventitre (2023), il giorno trentuno (31) del mese di maggio, alle ore 12.10, presso la sede sociale, sita in Saint Vincent, Via Italo Mus, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "Casino de la Vallée S.p.A." debitamente convocata per oggi, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Amministratore Unico Rodolfo Marcello Buat, il quale, dopo aver constatato che:

- l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 30 maggio alle ore 17.00 presso la sede sociale, mediante lettera del 12 maggio 2023 prot. 43, inviata ai Soci e ai componenti del Collegio Sindacale, è andata deserta;
- nella lettera di convocazione veniva indicata la giornata odierna alle ore 12.00 per l'eventuale Assemblea in seconda convocazione;
- è presente l'intero capitale sociale così composto:
 - numero 55.975 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentata dal Presidente della Regione stessa Renzo Testolin;
 - numero 25 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate al Comune di Saint-Vincent, rappresentato dal Sindaco del Comune Francesco Favre;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:
 - Rag. Marco Girardi - Presidente;
 - Dott.ssa Antonella Lucchese - Sindaco effettivo;e, assente giustificato, il Dott. Stefano Distilli - Sindaco effettivo;
- è altresì presente, in quanto invitata dall'Amministratore Unico il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Dott.ssa Rossella Bertone;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



24

DICHIARA

L'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria e, quindi, idonea per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e aperta la seduta.

L'Assemblea chiama a fungere da Segretario, ai sensi dell'art. 2371 del codice civile, la Dott.ssa Rossella Bertone.

Innanzitutto, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai presenti e dà atto che il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2022, oggetto dell'ordine del giorno, è stato inviato agli azionisti affinché gli stessi potessero prenderne visione.

Passando, quindi, alle materie all'ordine del giorno, il Presidente precisa come la presente Assemblea è idonea a deliberare su quanto previsto all'ordine del giorno, essendo stata tempestivamente convocata ed essendo presente l'intero capitale sociale.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel passare alla trattazione dell'argomento al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente procede a presentare ed a commentare la Relazione sulla gestione illustrante l'andamento dell'attività nel trascorso esercizio ed i Prospetti di bilancio al 31 dicembre 2022. Sintetizza quindi il profilo dell'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, commentando le più significative poste di bilancio patrimoniali ed economiche.

In particolare, l'utile di esercizio è di circa 8,4 milioni di euro, con un incremento del patrimonio netto da 42,6 milioni di euro a 51. Il risultato positivo dell'esercizio 2022 ha espresso la capacità dell'impresa di dare continuità alle proprie attività in linea con l'andamento dei mercati di riferimento, del gioco e dei servizi alberghieri, con una redditività decisamente in linea con le previsioni del Piano Industriale presentato unitamente alla domanda di concordato.

Un esito certamente positivo anche considerando che il risultato recepisce alcune componenti straordinarie, non ricorrenti, non collegate alla gestione operativa e che non erano previste nel piano concordatario:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



- un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 4.305.500 a fronte del rischio sanzionatorio possibile con l'Ispettorato del Lavoro a seguito di un verbale di accertamento notificato il 29 dicembre 2022;
- un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a 150.000 euro a fronte del rischio sanzionatorio possibile a fronte di un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio;
- un accantonamento a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022-2023 pari a euro 625.000;
- oneri finanziari netti da attualizzazione pari a euro 198.650.

La disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2022 ammontava a circa 21,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni e dell'investimento in BOT per circa 9,9 milioni di euro) confermando la tendenza positiva del 2022, che ha consentito di predisporre il piano di riparto per i pagamenti delle spese in prededuzione e di tutti i crediti privilegiati per un importo intorno ai 4 milioni di euro, effettuati nel pieno rispetto del Concordato alla data del 12/13 maggio 2022 e di predisporre, con circa 6 mesi di anticipo, il secondo piano di riparto per il pagamento della prima rata ai creditori chirografari. Si tratta di una tendenza che continua tuttora e che consentirà di predisporre, entro il primo semestre 2023, il terzo piano di riparto per il pagamento addirittura di due ulteriori rate dei crediti chirografari, il cui pagamento era previsto rispettivamente entro il 31 dicembre 2023 ed il 30 giugno 2024.

La gestione caratteristica fa registrare un incremento dei ricavi da 31,8 milioni di euro a 64,3. La differenza positiva fra i due esercizi è principalmente riferita alla piena ripresa delle attività aziendali nel 2022 dopo l'emergenza Covid-19, che aveva comportato chiusure delle attività negli anni precedenti. L'incremento dei ricavi dovuto al positivo andamento generale sia dei giochi lavorati che dei giochi elettronici che dell'attività alberghiera. È doveroso ricordare che l'orizzonte del Piano Industriale del Concordato è breve e condizionato dalle regole poste a garanzia della soddisfazione dei creditori. Non è, quindi, un orizzonte strategico che tenga conto delle esigenze di consolidamento e di sviluppo nel tempo degli asset aziendali, il cui rinnovo e manutenzione sono essenziali per la competitività aziendale.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



26

Gli interventi necessari richiederanno nel medio/lungo periodo la disponibilità di risorse finanziarie da indirizzare verso proficui investimenti che assicurino lo sviluppo dell'azienda oltre i limiti del Piano Concordatario e a tal fine potrà essere necessario eventualmente identificare nuovi soggetti imprenditoriali interessati o interessabili allo sviluppo del complesso aziendale e quindi disponibili a intervenire con apporto di capitale.

Il Presidente procede a dare lettura della seguente proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella nota integrativa: *"Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio (euro 8.374.830,91) si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società:*

- *l'accantonamento alla riserva legale, nei limiti del 5% dell'utile netto conseguito, euro 418.741,55;*
- *l'accantonamento alla riserva "utili portati a nuovo" per la residua parte di euro 7.956.089,36.*

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, dopo aver ringraziato l'Amministratore Unico, il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e tutti i dipendenti per la disponibilità dimostrata e la collaborazione offerta durante le verifiche di controllo, interviene a nome del Collegio al fine di presentare la relazione del Collegio sindacale redatta ai sensi dell'articolo 2429 cc e segg. Il Presidente del Collegio ottenuta dispensa dall'Assemblea alla lettura della relazione, riferisce brevemente all'Assemblea circa l'attività svolta dall'organo di controllo nel corso dell'esercizio e rimandando integralmente ai contenuti della relazione stessa, ripercorre succintamente le raccomandazioni in essa contenute con riferimento all'assetto organizzativo ed al sistema di controllo interno ponendo altresì in evidenza le raccomandazioni svolte dall'Organismo di Vigilanza e condivise dal Collegio sindacale, sulla necessità di procedere ad una organizzazione aziendale dove i poteri ed i compiti siano diffusi attraverso una articolazione dei medesimi in capo a più soggetti e siano altresì distinti i poteri dell'Amministrazione rispetto a quelli della Gestione nonché in grado di: i) individuare in maniera sufficientemente chiara e precisa le funzioni, i compiti e le linee di responsabilità; ii) garantire – mediante adeguate procedure e concrete modalità operative – la segregazione delle funzioni e che l'attività decisionale e direttiva della Società sia effettivamente esercitata dai soggetti ai quali sono attribuiti i

relativi poteri; iii) prevedere e applicare procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni ad esso assegnate, iv) implementare le direttive e le procedure aziendali in modo da garantire un costante aggiornamento di queste ultime, nonché l'effettiva diffusione delle stesse tra il personale dipendente.

Riprende quindi la parola il Presidente dell'Assemblea, per confermare il proprio impegno a trovare soluzioni ai rilievi avanzati dal Collegio Sindacale. Sul tema del controllo segnala come la ricerca di una figura professionale da inserire nell'organizzazione sia stata infruttuosa, anche se nelle prossime settimane sono previsti colloqui con altri potenziali candidati. È invece andata a buon fine la ricerca e la contrattualizzazione di un consulente del lavoro, che sarà a disposizione anche per una valutazione del modello interno di amministrazione del personale. Con questi nuovi contributi professionali potrà essere messo in atto un progetto che affronti il tema di una migliore articolazione delle responsabilità interne.

Prende quindi la parola il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta il quale ringrazia l'Amministratore Unico per il lavoro svolto con passione. Dichiaro la sua soddisfazione per i risultati della società nel 2022 ed esprime fiducia per un positivo andamento nell'anno in corso. I numeri del Bilancio sono frutto della contingenza della situazione di mercato che, fortunatamente, è ripartita senza grosse azioni di stimolo. Particolari azioni di marketing sarebbero state, tra l'altro, soffocate e incompatibili con la gestione della procedura concordataria. Rileva pertanto che gli obiettivi del piano concordatario sono stati raggiunti.

Ritiene, inoltre, auspicabile un rafforzamento amministrativo per permettere un'adeguata gestione aziendale e affinché l'Amministratore Unico possa decidere su ogni settore dell'azienda. I funzionari preposti devono presentare le diverse opportunità e alternative in modo che l'Amministratore Unico possa decidere quale scegliere.

Raccoglie pertanto l'invito del Collegio Sindacale a dare seguito all'impostazione di una migliore organizzazione, che possa tutelare anche meglio la Casa da Gioco e la figura stessa dell'Amministratore Unico. Lo stesso dovrà avere il tempo per organizzare il ricambio di personale in quanto diventa inevitabile pensare a domani prevedendo una specifica



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



formazione per i nuovi assunti, nonché il potenziamento delle reti tecnologiche e delle infrastrutture informatiche conformemente alle azioni possibili imposte dalla procedura concordataria.

Quindi, ricorda che la sicurezza di un'azienda deve essere duplice: da un lato è fondamentale l'efficacia dell'organizzazione e dall'altro lato la solidità economico-finanziaria. La priorità assoluta deve essere la tutela degli interessi della Casa da Gioco, anche per l'impatto positivo sul territorio. Ci sono almeno 390 famiglie che fanno affidamento sulla Casa da Gioco e le azioni intraprese dalla società non devono compromettere la continuità dell'attività aziendale.

Da questo punto di vista, fatte salve le azioni già intraprese, è anche opportuna molta prudenza nell'anticipazione dei pagamenti verso i creditori, dovendosi tener conto anche dei fabbisogni di liquidità aziendale e delle opportunità di redditività del capitale.

Il Presidente della Regione Valle d'Aosta invita l'Amministratore Unico a proseguire nel rispetto degli impegni inseriti nel Concordato che, come noto, hanno richiesto e continuano a richiedere un impegno importante da parte di tutti.

Conclude confermando l'intenzione della Regione di valutare le opzioni per il futuro della Società, anche attraverso l'attuazione di modello alternativo di gestione della stessa, che potrebbe prevedere l'ingresso di privati, in forma parziale o totale. Alla luce delle considerazioni sopra espresse manifesta il voto favorevole all'approvazione del Bilancio 2022.

Il Presidente ringrazia il rappresentante del Socio Regione Valle d'Aosta per il suo intervento e conferma il suo impegno rispetto ai punti evidenziati.

Cede poi la parola al Sindaco il quale si unisce ai saluti del Presidente Testolin ed esprime piena soddisfazione per gli ottimi risultati del Bilancio al 31.12.2022, obiettivo che solo pochi anni fa, anche tenuto conto del brusco arresto dell'attività dopo l'emergenza Covid-19, pareva impensabile.

Per questo risultato ringrazia il Dott. Buat, tutto il suo staff, gli uffici amministrativi e i reparti operativi per il lavoro svolto e il senso di responsabilità dimostrati.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



Evidenzia con soddisfazione che si è riattivata una buona collaborazione tra il Comune di Saint-Vincent e la Casa da Gioco anche in merito alle manifestazioni quali, a titolo di esempio, l'Europeo della Magia, i tornei di poker, i fuochi d'artificio, fiducioso che questo sia l'inizio di una proficua e reciproca cooperazione propiziata da un trend positivo del fatturato e dell'indotto.

Auspica che la razionalizzazione dell'azienda, in previsione della conclusione della procedura concordataria, non venga considerata come un obiettivo, bensì come il punto di partenza di una nuova azione di rilancio, con un'attenta politica di marketing che coinvolga la Società in sinergia con il Comune con la finalità di incrementare l'indotto sul territorio.

A tal proposito si augura che prima della chiusura del concordato emergano linee di azione chiare e lungimiranti in merito alla programmazione della futura gestione della Casa da Gioco.

In qualità di socio auspica un sempre maggior coinvolgimento attivo del Comune nelle scelte che, indipendentemente dalla formula di gestione privata, pubblica o mista, dovranno garantire una gestione imprenditoriale, propositiva, in collaborazione con le attività del settore turistico-ricettivo, le quali non dovranno mai ritrovarsi a subire una concorrenza aggressiva da parte dell'azienda che al contrario dovrà trainare la crescita dell'indotto turistico riportando anche grandi eventi che abbiano il ruolo di fulcro promozionale per l'intera Regione.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse manifesta il voto favorevole all'approvazione del Bilancio 2022.

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno

2. Delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento al punto 2. dell'Ordine del Giorno il Presidente segnala che nell'Assemblea del 15 luglio 2021, in occasione della sua nomina ad Amministratore Unico e della determinazione del relativo emolumento, fu prevista un'indennità di risultato (incentivo variabile) pari al 30% del compenso annuo, fissato in euro 118.000,00, collegata alla positiva gestione del Piano Concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nel corso degli anni del mandato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Per motivi di opportunità, l'Amministratore Unico lascia l'Assemblea per consentire la trattazione del punto e assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Marco Girardi.

A conclusione dell'analisi della materia, l'Assemblea prende atto che nel 2022 gli obiettivi previsti nel verbale di nomina dell'Amministratore Unico (Assemblea del 15 luglio 2021) sono stati raggiunti e sono il presupposto richiesto per il riconoscimento dell'indennità di risultato.

L'Amministrazione Unico rientra in Assemblea e ne riassume la Presidenza e invita i Soci al voto che all'unanimità

DELIBERANO

1. di approvare il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 composto da: Relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
2. di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 8.374.830,91 attraverso l'accantonamento alla riserva legale per euro 418.741,55 e alla riserva utili portati a nuovo per la residua parte pari ad euro 7.956.089,36;
3. di approvare il riconoscimento dell'indennità di risultato in favore dell'Amministratore Unico.

Non essendovi null'altro da deliberare, né alcuno altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13,25.

Il Segretario
Rossella Bertone

Il Presidente
Rodolfo Marcello Buat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSIO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il verbale di assemblea è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 31 maggio 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

35

CASINO DE LA VALLEE SPA



Sede Legale: Via Italo Mus, Saint-Vincent (AO)
Capitale Sociale: Euro 56.000.000,00 i.v.
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Aosta
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 01045790076
Iscritta presso il R.E.A. di Aosta al n. AO- 63519

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE

1

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



CASINO DE LA VALLEE SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

QUADRO GENERALE INTRODUTTIVO.....	3
ATTIVITÀ SVOLTA.....	3
VALUTAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ.....	3
LA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	5
PROSPETTIVE DI SVILUPPO.....	7
SCENARIO DI MERCATO.....	8
QUADRO GENERALE DEL SETTORE DI APPARTENENZA.....	9
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.....	10
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.....	10
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI.....	18
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI.....	19
INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE.....	20
RICERCA E SVILUPPO.....	21
RISORSE UMANE.....	23
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE.....	26
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PER LA GESTIONE.....	26
RISCHI FINANZIARI.....	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	36
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI.....	36
AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.....	36
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	36
SEDI SECONDARIE.....	37
TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....	37

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



QUADRO GENERALE INTRODUTTIVO

Attività svolta

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un risultato positivo pari ad euro 8.374.831, in aumento rispetto al risultato fatto registrare nel 2021 pari ad euro 1.620.949.

Valutazioni generali sull'andamento dell'attività

Si fornisce di seguito la sintesi degli eventi gestionali più significativi occorsi nell'esercizio 2022 che non possono prescindere dalla domanda di concordato presentata in data 21 ottobre 2020 in forma "piena", ovvero con il deposito contestuale al ricorso del piano e della proposta ai creditori, al fine di impedire il fallimento della Società. Nel mese di novembre 2020, a seguito della domanda depositata, il Tribunale di Aosta ha ammesso la Società alla procedura di concordato in continuità.

Si ricorda che il concordato di cui al precedente paragrafo segue la procedura concorsuale di cui al ricorso per concordato in continuità del 12 novembre 2018, omologata dal Tribunale di Aosta nel 22 ottobre 2019 e revocata dalla Corte di Appello di Torino il 9 luglio 2020. Precedentemente il 29 ottobre 2018 fu presentato un ricorso per concordato in continuità, dichiarato in seguito non ammissibile per mancanza della documentazione di legge.

La proposta concordataria prevede il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei debiti privilegiati, nonché una percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari all'80% con la possibilità di una soddisfazione superiore ed eventualmente fino al 100%. In particolare, come riportato nell'Aggiornamento del Piano Concordatario al 20.10.2020 (pag. 6) "la posizione finanziaria netta (ossia la liquidità al netto di eventuali debiti finanziari) disponibile al 31 dicembre 2024 (anche per effetto della <liberazione> di fondi rischi che si dimostrassero esuberanti), eccedente l'importo di Euro 5.000.000, sarà destinata a incrementare la percentuale di pagamento del ceto chirografario".

La proposta concordataria è stata approvata dai creditori chirografari con percentuali ben superiori alle maggioranze previste dalla legge (oltre il 90%) e successivamente il concordato è stato omologato senza opposizioni con Decreto del Tribunale di Aosta – Ufficio Fallimentare del 26 maggio 2021.

Il Decreto di omologa ha fissato le regole di gestione cui deve conformarsi l'Organo amministrativo con un'attitudine di lealtà e di rispetto verso la Procedura e gli Organi di Controllo, nonché verso i Creditori.

3

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

38



Si tratta di regole (riportate con un estratto del decreto di omologa), che vale la pena di richiamare a beneficio degli azionisti e degli stakeholder, perché evidenziano la specificità che caratterizza la gestione della società:

1. *“la società ricorrente è tenuta a presentare al Commissario Giudiziale la rendicontazione trimestrale dell’attività espletata, dei ricavi conseguiti, di tutti i pagamenti effettuati nel periodo di riferimento e delle disponibilità liquide, con allegazione degli estratti conto; la prima rendicontazione scadrà il 30.9.2021;*
2. *la società ricorrente dovrà tenere informato il Commissario Giudiziale ed il Giudice Delegato in ordine all’andamento delle attività di esecuzione del concordato mediante deposito, a scadenza semestrale, di relazione informativa nelle forme di cui all’art. 33, ult. co. L.F.; la prima relazione informativa avrà scadenza il 31.12.2021;*
3. *i flussi derivati a CAVA s.p.a. dalla gestione corrente dovranno essere contabilizzati dalla Società in partite separate in maniera tale da consentire al Commissario Giudiziale un adeguato controllo circa la sussistenza delle liquidità previste per il soddisfacimento del fabbisogno concordatario;*
4. *la vendita degli immobili, come indicati nel piano concordatario, dovrà avvenire per il tramite di procedure competitive aperte al mercato, previa delega del Giudice Delegato al Commissario Giudiziale per le operazioni di selezione competitiva del contraente, aggiudicazione e per la stipulazione di atto di vendita immobiliare dinanzi a notaio, da scegliersi previa autorizzazione del Giudice Delegato sulla base di preventivo; il primo esperimento di vendita dovrà avvenire non oltre il 31.12.2021, ma il Giudice Delegato, su richiesta del Commissario Giudiziale, ricorrendo giustificati motivi, potrà autorizzare la proroga del termine suddetto;*
5. *per le transazioni, rinunzie, riduzioni di crediti e similari superiori ad euro 50.000,00 la società dovrà previamente informare il Commissario Giudiziale, che ne darà conto al Tribunale nelle informative periodiche;*
6. *per promuovere eventuali azioni giudiziali o costituirsi in giudizio, di valore superiore ad euro 50.000, nonché per il conferimento di incarichi professionali comportanti compensi superiori ad euro 20.000, la società dovrà previamente informare il Commissario Giudiziale, che ne darà conto al Tribunale nelle informative periodiche;*
7. *l’esecuzione dei pagamenti in favore dei creditori potrà avvenire solo previa comunicazione, almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna rata semestrale, ai creditori ed al Commissario Giudiziale di apposito piano di riparto predisposto dalla società ammessa al concordato; il deposito delle somme spettanti ad eventuali creditori contestati, condizionali ed irreperibili, avverrà su conto corrente intestato alla Procedura di Concordato vincolato alla firma del Commissario Giudiziale; il Commissario Giudiziale darà conto al Tribunale di tali operazioni nelle informative periodiche;*
8. *la Società dovrà informare prontamente per iscritto il Commissario Giudiziale di ogni evento di cui sia a conoscenza che possa dare luogo ad una alterazione del programma di svolgimento del piano concordatario.”*

Nel quadro definito, il 2022 ha confermato l’adeguatezza del complesso aziendale rispetto alla domanda del mercato, con un consolidamento della propria capacità produttiva in tutte le aree di attività. Risultati positivi, in particolare nei giochi lavorati, che non fanno dimenticare la necessità di proseguire nel recupero dello storico posizionamento di mercato dei servizi alberghieri e la necessità di promuovere con più efficacia l’offerta del gioco elettronico.

4

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

39



La continuità aziendale

Si ribadisce anche per il 2022 quanto confermato nel precedente esercizio, nonché già rammentato dal precedente Organo amministrativo in occasione della preparazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e quindi si ribadisce "... con veridicità e prudenza, il venir meno dell'esistenza di incertezze significative relativamente ad eventi e/o circostanze che avrebbero potuto far sorgere importanti dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare con una entità in funzionamento".

L'andamento positivo del 2022 ha consentito di chiudere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con utile pari a 8.374.831 euro, superiore alle previsioni del piano concordatario.

Tale risultato recepisce, inoltre, una serie di componenti considerate straordinarie o non ricorrenti che non erano previste nel piano concordatario quali:

- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 4.305.500 a fronte del rischio sanzionatorio possibile con l'Ispettorato del Lavoro a seguito di un verbale di accertamento notificato il 29 dicembre 2022;
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a 150.000 euro a fronte del rischio sanzionatorio possibile a fronte di un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio;
- ✓ un accantonamento a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022-2023 pari a euro 625.000;
- ✓ oneri finanziari netti da attualizzazione pari a euro 198.650.

Mentre nel corso del 2021 si era proceduto a una svalutazione degli immobili "no core", costituiti da terreni e fabbricati, per Euro 1.403.323 in considerazione dell'esito delle prime due aste pubbliche tenute in ottemperanza del decreto di omologazione andate deserte, anche alla luce degli esiti della terza asta tenutasi il 18 gennaio 2023 a Torino presso lo studio notarile Pene Vidari in Torino, che ha determinato la cessione di alcuni immobili ad un prezzo sostanzialmente allineato al valore di bilancio, il valore dei beni no core è stato mantenuto in euro 2.578.298.

A tale proposito vale la pena ricordare che:

- ✓ il Piano Concordatario al 20/10/2020 datato 21/10/2020 a pag. 18 prevede la dismissione di fabbricati (valore a perizia dello studio Motta di euro 3.321.706,00) e terreni (valore a perizia euro 1.319.085,00) considerati non più utili per lo sviluppo del business (gli "Immobili No Core");
- ✓ il Tribunale di Aosta al punto 4 del Decreto di omologazione del 26 maggio 2021 ha previsto "la vendita degli immobili, come indicati nel piano concordatario per il tramite di procedure competitive aperte al mercato, previa delega del Giudice Delegato al Commissario Giudiziale per le operazioni di selezione competitiva del contraente, aggiudicazione e per la stipulazione di atto di vendita immobiliare dinanzi al notaio. Inoltre, il decreto prevedeva che il primo esperimento di vendita dovesse avvenire non oltre il 31.12.2021, salvo proroga per giustificati motivi;

5

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



- ✓ il valore aggiornato degli Immobili No Core, distinti in 25 lotti, certificato dallo studio professionale Alberto Motta venne indicato in un importo complessivamente pari a euro 4.636.881,00 di cui euro 3.479.421,00 per fabbricati ed euro 1.157.460,00 per terreni;
- ✓ la prima offerta di vendita, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal decreto di omologa è avvenuta in data 18 febbraio 2022 con un prezzo base riferito ai 25 lotti di 4.664.581,33 e la previsione di un'offerta minima per un totale complessivo di 3.498.436,00 pari a una riduzione massima del 25%;
- ✓ in data 11 maggio 2022 è stata effettuata una seconda asta pubblica con un prezzo base riferito ai 25 lotti di 3.498.436,00 e la previsione di un'offerta minima per un totale complessivo di 2.623.827,00 pari a una riduzione massima del 25%;
- ✓ fra il 28 giugno 2022 e il 22 settembre la Società ha ricevuto manifestazioni di interesse per l'acquisto di alcuni beni che l'hanno portata a promuovere una nuova asta per la totalità dei beni e aperta a tutti gli interessati;
- ✓ la terza asta di gennaio 2023 ha previsto prezzi di base pari a 3.259.209,31 con una riduzione massima complessiva a euro 2.625.743,20;
- ✓ nel corso della terza asta si è provveduto all'aggiudicazione di 6 lotti su 25 (lotti 1, 2, 3, 4, 6 e 11) per un incasso totale di euro 631.00,00, corrispondente al valore di libro.

Di particolarissimo rilievo è la circostanza che la disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2022 ammontava a circa 21,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni e dell'investimento in BOT per circa 9,9 milioni di euro), confermando la tendenza positiva del 2021, che ha consentito di predisporre il primo piano di riparto per i pagamenti delle spese in prededuzione e di tutti i crediti privilegiati per un importo intorno ai 4 milioni di Euro, effettuati nel pieno rispetto del concordato alla data del 12/13 maggio 2022 e di predisporre con circa 6 mesi di anticipo il secondo piano di riparto per il pagamento della prima rata ai creditori chirografari, pari al 25% del valore del debito ridotto all'80% come previsto dal piano concordatario.

Si tratta di una tendenza che continua tuttora con una disponibilità di cassa e dei conti correnti bancari al 31 marzo 2023 superiore a 23 milioni di euro (sempre al netto degli assegni e dell'investimento in BOT sopra citato) che consentirà di predisporre, entro il primo semestre 2023, con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano concordatario, il terzo piano di riparto per il pagamento addirittura di due ulteriori rate dei crediti chirografari, il cui pagamento era previsto rispettivamente entro il 31 dicembre 2023 ed entro il 30 giugno 2024.

E' possibile pertanto confermare le valutazioni emerse a conclusione dell'esercizio 2020 e confermate nel 2021: "La realizzazione dei risultati delle azioni previste nel piano e il raggiungimento degli obiettivi stimati nei piani previsionali restano quindi quelli attesi, e le incertezze che potrebbero influenzare i presupposti di riferimento utilizzati per lo sviluppo di tali piani con impatti negativi e/o positivi sui risultati previsti, dipendono dal rischio fisiologico di impresa dovuto a fattori esogeni non prevedibili e non vi sono ad oggi indicazioni a accadimenti che portino a ritenere che le assunzioni poste alla base del piano siano da rettificare".

6

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Sulla base di tali elementi e tenuto conto di ogni altra informazione utile a tale riguardo, il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Prospettive di sviluppo

Si ritiene doveroso rammentare quanto già esposto in occasione della presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2021. L'orizzonte del Piano Industriale del Concordato è breve e condizionato dalle regole poste a garanzia della soddisfazione dei creditori. Non è, quindi, un orizzonte strategico che tenga conto delle esigenze di consolidamento e di sviluppo nel tempo degli *assets* aziendali.

Tali esigenze attengono ai seguenti essenziali elementi:

- è ormai necessaria la definizione di un piano industriale proiettato nella seconda metà del corrente decennio che sappia interpretare adeguatamente l'esigenza di un ampliamento dei servizi offerti e di una migliore penetrazione commerciale;
- il complesso alberghiero oggetto di ristrutturazione nel biennio 2012-2013 necessita ormai di interventi di manutenzione coerenti con il segmento elevato dei servizi offerti;
- la casa da gioco è stata oggetto nello stesso periodo di una ristrutturazione parziale che ha riguardato le sale da gioco e pur tuttavia le attrezzature di gioco, la configurazione logistica, gli elementi accessori, l'impianto audiovisivo riflettono una crescente obsolescenza e una inadeguatezza rispetto all'offerta di mercato;
- tutte le aree destinate a uffici e servizi interni non sono state oggetto di alcun intervento significativo negli ultimi decenni e richiederanno nel prossimo futuro importanti interventi con riguardo soprattutto alle norme di sicurezza;
- la comunicazione aziendale, essenziale per un coerente *go to market*, necessita di una totale reingegnerizzazione a partire dai siti internet del complesso alberghiero e della casa da gioco, essendo strumenti essenziali di relazione commerciale nell'era digitale;
- il venir meno dal 1° gennaio 2024 degli effetti sul costo del lavoro derivanti dalle riduzioni degli stipendi e dagli incrementi di produttività regolati dal Verbale di Accordo 11 febbraio 2019 approvato con referendum dai lavoratori;
- il capitale intellettuale della Società, già impoverito dalle ristrutturazioni dell'ultimo decennio, è costituito da un personale operativo che nel breve periodo raggiungerà il diritto alla pensione; nei prossimi anni con grande sollecitudine andranno attivati idonei piani di assunzione e di formazione di nuovo personale.

L'intervento sulle esigenze esposte richiederà nel medio/lungo periodo la disponibilità di risorse finanziarie da indirizzare verso proficui investimenti che assicurino lo sviluppo dell'azienda oltre i limiti del Piano Concordatario e a tal fine potrà essere necessario identificare nuovi soggetti imprenditoriali interessati o interessabili allo sviluppo del complesso aziendale e quindi disponibili a intervenire con apporto di capitale.

7

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



Un complesso aziendale - sia detto ancora una volta - che è punto di riferimento di sicuro valore strategico per lo sviluppo economico, sociale e turistico del territorio.

Ancora, un complesso aziendale, le cui unità produttive - Servizi Alberghieri e Casa da Gioco - sono strettamente collegate e coordinate in un business integrato. L'attività alberghiera ha, infatti, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, una funzione essenziale di servizio all'attività prevalente di gestione della casa da gioco, poiché, da un lato, la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e, dall'altro, i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno.

Operare nella prospettiva delineata significa innanzitutto analizzare criticamente i modelli di controllo della società, non escludendo modalità che consentano l'apporto di capitale privato ovvero mettendo a disposizione risorse finanziarie pubbliche atte a non disperdere e a consolidare la forza competitiva della società. Alla luce della prospettiva del sistema di controllo prescelto, potrà essere opportunamente definito un adeguato modello di *governance* in grado di raccogliere e valorizzare le migliori competenze manageriali in grado di sostenere le sfide qui prospettate.

Scenario di mercato

Globale

L'economia mondiale è caratterizzata da circostanze sfavorevoli che ne indeboliscono le prospettive di crescita a livello internazionale. L'inflazione rimane cronicamente elevata così come i tassi di interesse. La guerra Russo-Ucraina costituisce una fonte di importante turbativa rendendo, tra le altre cose, volatili i prezzi dell'energia e compromesse le forniture di materie prime di tipo alimentare. In Cina, la recessione del settore dell'edilizia residenziale, continua a gravare sull'attività economica, mentre dagli Stati Uniti ulteriori incertezze derivano dal fallimento di due grandi banche.

Per le motivazioni sopra elencate, il Fondo monetario internazionale ha rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita per il 2023. L'istituto ora prevede una crescita globale del 2,8% nel 2023, in leggero calo rispetto alla precedente stima di gennaio (-0,1 punti percentuali), e del 3,0% nel 2024 (-0,1 punti percentuali). Migliorano invece sensibilmente le previsioni per il prossimo biennio per quanto riguarda gli Stati Uniti, la cui economia dovrebbe crescere dell'1,6% nel 2023 (0,2 punti) e dell'1,1% nel 2024 (+0,1 punto).

Eurozona

Le economie dei 20 Paesi che condividono l'euro, si sono dimostrate più resistenti del previsto e il Fondo monetario internazionale prevede comunque una crescita, seppur modesta, dello 0,8%, in miglioramento rispetto alle previsioni di gennaio. Sebbene l'Europa abbia sofferto per l'interruzione bellica del gas naturale russo, il clima sorprendentemente caldo ha ridotto la domanda di energia. Inoltre, altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti, sono stati più rapidi del previsto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



43

nel fornire gas naturale all'Europa in sostituzione di quello russo. Le nuove forniture di gas d'oltreoceano hanno contenuto in parte l'aumento dei prezzi dell'energia ed alleggerito i costi di funzionamento delle strutture produttive.

Tassi di cambio, inflazione e mercati finanziari

L'aumento di tassi delle banche centrali per combattere l'inflazione e la guerra della Russia in Ucraina continuano a pesare sull'attività economica. La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha spianato la strada per una ripresa più rapida del previsto. Il Fondo monetario internazionale stima nel 2023 una crescita per la Cina del +5,2%.

L'inflazione globale dovrebbe scendere dall'8,7% nel 2022 al 7,0% nel 2023 e 4,3% nel 2024. L'ultima previsione di gennaio del Fondo monetario internazionale prevedeva un livello di inflazione al 6,6% nel 2023, successivamente rivisto al 7,0%.

Nell'Area Euro il tasso di variazione dei prezzi dovrebbe scendere da una media dell'8,4% nel 2022 al 6,3% nel 2023, passando dal 10% nell'ultimo trimestre del 2022 al 3,6% nel periodo corrispondente del 2023, per poi portarsi su una media del 3,4% nel 2024.

La correzione della politica monetaria è accelerata negli Stati Uniti e in Europa a causa dell'eccezionale aumento dell'inflazione. Negli Stati Uniti, i tassi ufficiali potrebbero rapidamente raggiungere il 5%, ed è già avanzata la riduzione del portafoglio di titoli. La BCE ha drasticamente accelerato il passo della restrizione monetaria: il tasso sui depositi è salito al 2,00% a dicembre. Gli acquisti di titoli sono stati del tutto sospesi, e la BCE inizierà a ridurre il suo portafoglio a marzo del 2023. I tassi di interesse a breve termine continueranno ad essere alti anche nel 2023, seppur con un ritmo più lento, con un punto di arrivo atteso intorno al 3,00% per il tasso sui depositi.

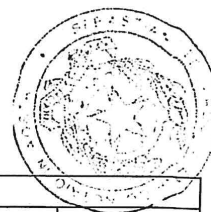
Il Dollaro risulta rafforzato nel corso del 2022, ma con un ritracciamento nella parte finale dell'anno. Contro euro il movimento da inizio anno è stato da 1,13 a 1,05, con minimi toccati sotto la parità. Nel corso del 2023, l'allentamento delle pressioni inflazionistiche e la conseguente minore aggressività delle politiche monetarie dovrebbero ridurre l'attrattività del dollaro come bene rifugio, favorendo progressivamente l'euro e le altre divise.

Quadro generale del settore di appartenenza

Si forniscono di seguito i dati di andamento dei casinò italiani ricavati da fonti non ufficiali (Gioconews.it). Purtroppo, la sospensione delle attività di Federgiooco non consente attualmente una raccolta sistematica dei dati di tutti i casinò italiani. Si sottolinea che il dato di Campione d'Italia è una stima approssimativa. Come è noto, a partire da 27 luglio 2018, il Casinò di Campione d'Italia non è stato più operativo riaprendo il 26 gennaio 2022. Tale riapertura non ha inciso significativamente sui nostri risultati sia in termini di ingressi sia in termini di introiti.

9

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



TOTALE RICAVI LORDI					
	Saint-Vincent	Campione d'Italia	Sanremo	Venezia	TOTALE
2013	67.539.721	90.206.878	46.630.673	103.969.465	308.346.737
2014	64.072.062	90.564.961	46.171.540	96.178.319	296.986.882
2015	64.675.337	95.037.361	45.161.616	93.128.282	298.002.596
2016	59.598.362	92.823.585	44.970.454	95.363.240	292.755.641
2017	57.343.812	91.150.277	44.790.434	90.594.191	283.878.714
2018	57.838.968	45.460.977	42.870.176	97.585.229	243.755.350
2019	60.630.878		44.431.093	92.800.741	197.862.712
2020	29.677.626		23.569.891	41.562.609	94.810.126
2021	30.581.619		22.096.606	54.385.331	107.063.556
2022	62.400.042	42.000.000	43.523.009	104.443.858	252.366.909

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Analisi della situazione economico – finanziaria della Società

Dati Economici

Importi in Euro	Anno 2022	Anno 2021
Valore della produzione	65.463.656	34.542.480
Costi della produzione	(56.036.082)	(36.388.901)
Differenza tra valori e costi della produzione	9.427.574	(1.846.421)
Proventi (Oneri) Finanziari	(169.589)	3.467.370
Rettifiche di valore di Attività e Passività Finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	9.257.985	1.620.949
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(883.154)	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	8.374.831	1.620.949

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.314.505		31.820.112	
+/- Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
+/- Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
Altri ricavi	1.149.151		2.722.368	
VALORE DELLA PRODUZIONE	65.463.656	100,0%	34.542.480	100,0%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.747.725)	-4,2%	(1.387.795)	-4,0%
+/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.744)	0,0%	(1.386.148)	-4,0%
- Costi per servizi, per godimento beni di terzi ed altri oneri	(15.212.782)	-23,2%	(9.813.970)	-28,4%
VALORE AGGIUNTO	47.496.405	72,6%	21.954.567	63,6%
- Costo per il personale	(28.659.623)	-43,8%	(14.548.599)	-42,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.836.782	28,8%	7.405.968	21,4%
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.579.426)	-7,0%	(4.869.711)	-14,1%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(4.829.782)	-7,4%	(4.382.679)	-12,7%
REDDITO OPERATIVO	9.427.574	14,4%	(1.846.422)	-5,3%
+/- Gestione finanziaria	(169.589)	-0,3%	3.467.370	10,0%
+/- Gestione rettifiche attività finanziaria	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.257.985	14,1%	1.620.948	4,7%
+/- Imposte	(883.154)	-1,3%	0	0,0%
RISULTATO NETTO	8.374.831	12,8%	1.620.948	4,7%

Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico della Società nel corso del 2022 rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Nel 2022 il valore della produzione ammonta ad euro 65.463.656, con una differenza positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 30.921.176. La differenza positiva fra i due esercizi è principalmente riferita alla piena ripresa delle attività aziendali avvenuta nel 2022; si rammenta, a tal proposito, che la società è stata chiusa per tutto il I semestre 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si fa notare che i ricavi dalla gestione caratteristica nel 2022 si incrementano di euro 32.494.393 rispetto all'esercizio 2021 mentre gli altri ricavi e proventi si decrementano di circa

11

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



1.573.217. Il decremento dei ricavi accessori è principalmente dovuto al riconoscimento di contributi ristoro da Covid-19 avvenuto nel corso dell'esercizio 2021.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione dei ricavi della voce A.1 derivanti dall'attività caratteristica, che registra un aumento percentuale nel 2022 del 102,1%:

DETTAGLIO VOCI DI RICAVO	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti	
			importi	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi da attività di gioco	56.160.037	27.523.456	28.636.581	104,0%
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.604.677	1.829.773	1.774.904	97,0%
Gioco Online	1.039.902	788.361	251.541	31,9%
Ricavi prestazioni alberghiere	3.301.179	1.468.551	1.832.628	124,8%
Utilizzo fondo montepremi JackPot	208.710	209.971	(1.261)	-0,6%
Totale	64.314.505	31.820.112	32.494.393	102,1%

Differenza tra valore e costi della produzione

Il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) per l'anno 2022 è positivo ed è pari ad euro 9.427.574, in netto miglioramento rispetto al dato registrato nel precedente esercizio (- 1.846.421 di euro).

L'incremento del risultato operativo è riconducibile all'aumento dei ricavi dell'attività di gioco - che nel 2022 ammontano a euro 56.160.037 con un incremento del 104% rispetto all'esercizio precedente - in misura più che proporzionale rispetto all'aumento dei costi di gestione - pari ad euro 56.036.082 (euro 36.388.901 nel precedente esercizio) - che incidono per l'85,6% del valore complessivo della produzione, rispetto al 105,3% inciso nell'esercizio precedente.

Per maggiore completezza, si riporta di seguito il dettaglio della valorizzazione dell'indicatore EBITDA e del Margine Operativo Lordo (MOL) relativo all'esercizio in chiusura a confronto con l'esercizio precedente:

12

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Composizione dell'EBITDA e del MOL	2022	2021
Valore della produzione	65.463.655	34.542.480
- Costi della produzione	(56.036.082)	(36.388.901)
+ Ammortamenti e Svalutazione	4.579.427	4.869.711
= EBITDA	14.007.000	3.023.290
+ Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	4.829.782	4.382.678
= MOL	18.836.782	7.405.968

Si ricorda come l'esercizio 2021 includesse un accantonamento per oneri pari a euro 4,1 milioni per far fronte all'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografo (pertanto in aggiunta a quella stabilita dell'80%), così come previsto dal piano di concordato, nella previsione che la Società presenti alla data del 31 dicembre 2024 una posizione finanziaria netta eccedente i 5 milioni di euro. Il dato di accantonamento per rischi dell'esercizio 2022 include euro 4,5 milioni relativi a quanto precedentemente richiamato.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte al 31 dicembre 2022 è positivo per euro 9.257.985 con un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+ euro 7.637.036), grazie soprattutto alla piena ripresa delle attività aziendali, sospese al contrario durante tutto il I semestre dell'esercizio precedente, a causa della emergenza sanitaria da Covid-19.

Rispetto al MOL sopra presentato, il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2022 non include l'effetto positivo netto rilevato nella gestione finanziaria dell'esercizio 2021 e correlato all'Omologa e all'avvio del concordato.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio 2022, dopo aver rilevato imposte correnti per euro 883.154, rileva un utile pari a euro 8.374.831.

Dati Patrimoniali

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale:

13

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076



Importi in Euro	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Immobilizzazioni immateriali	6.021	4.297
Immobilizzazioni materiali	53.296.731	57.304.203
Crediti/(Debiti) (quota a lungo) (Fondi)	(3.166.916) (16.977.429)	(6.263.613) (12.848.855)
Capitale di funzionamento	(7.534.106)	(7.810.740)
Capitale investito netto	25.624.301	30.385.292
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	25.380.774	12.244.952
Patrimonio netto	51.005.075	42.630.244

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Immobilizzazioni	53.302.752		57.308.500	
(sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	53.302.752	208,0%	57.308.500	188,6%
Rimanenze	-3.087.138		3.077.989	
Crediti relativi al capitale circolante	3.793.225		3.952.776	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Ratei e risconti attivi	133.072		86.010	
Debiti relativi al capitale circolante	(17.630.779)		(21.180.840)	
Ratei e risconti passivi	(83.678)		(10.288)	
Fondi rischi	(11.447.881)		(6.655.936)	
Fondo TFR dipendenti	(5.529.548)		(6.192.919)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(27.678.451)	-108,0%	(26.923.208)	-88,6%
CAPITALE INVESTITO	25.624.301	100,0%	30.385.292	100,0%
Capitale proprio (al netto dei crediti verso soci per versamenti dovuti)	51.005.075		42.630.244	
CAPITALE PROPRIO	51.005.075	199,0%	42.630.244	140,3%
Passività finanziarie	7.899.934		10.524.547	
Attività finanziarie	(9.911.000)		0	
Disponibilità liquide	(23.369.708)		(22.769.499)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(25.380.774)	-99,0%	(12.244.952)	-40,3%
CAPITALE ACQUISITO	25.624.301	100,0%	30.385.292	100,0%

14

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
 Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
 C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

49



Attivo Immobilizzato

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 1.725.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito una variazione netta in diminuzione per euro 4.007.472; tale importo è dovuto prevalentemente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Fondi

I fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 11.447.881 nell'esercizio 2022, si incrementano rispetto all'esercizio precedente per euro 4.791.945. La differenza è principalmente ascrivibile all'accantonamento al fondo per il contenzioso con l'Ispettorato del Lavoro di Biella per euro 4.305.500, all'accantonamento al fondo per il contenzioso con la Guardia Finanza per euro 150.000, oltre all'accantonamento per incentivo all'esodo di euro 625.000; nell'esercizio in commento vi è stato un utilizzo dei fondi oneri esistenti pari a euro 698.237.

I dettagli delle voci e delle relative movimentazioni che interessano i fondi, sono riportati nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a euro 51.005.075 (euro 42.630.244 nell'esercizio precedente).

L'incremento è dovuto all'utile realizzato nell'esercizio, di euro 8.374.831.

Capitale di funzionamento

Il capitale di funzionamento è il valore che si assegna al capitale aziendale allo scopo di determinare l'ammontare di ricchezza creata o distrutta in un determinato periodo di tempo, valutando gli investimenti in essere e le relative fonti. In particolare, sono state considerate le rimanenze nette, i crediti commerciali e i debiti verso fornitori con scadenza entro l'esercizio; tutti gli altri debiti e crediti sempre con scadenza entro l'esercizio ma diversi da quelli precedentemente indicati (crediti/debiti tributari, depositi cauzionali e debiti previdenziali, altri debiti) sono stati considerati al netto nella voce "Altri crediti/(debiti)".

15

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01045790076



<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Rimanenze nette	508.840	499.691
Immobilizzazioni destinate alla vendita	2.578.298	2.578.298
Crediti commerciali	1.303.767	636.692
(Debiti verso fornitori)	(3.359.229)	(3.915.793)
Altri crediti/(debiti)	(8.615.178)	(7.685.350)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	49.394	75.722
Capitale di funzionamento	(7.534.106)	(7.810.740)

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 508.840 (euro 499.691 del precedente esercizio). Si precisa che la voce immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie terreni e fabbricati *no core* per euro 2.578.298, presentati come disponibili per la vendita. Tali beni immobili erano stati inizialmente svalutati al 31 dicembre 2018 per complessivi euro 5.360.419, al fine di adeguare il valore netto contabile al minor valore di presumibile realizzo risultante dalla perizia del geom. Motta redatta ai fini della predisposizione della precedente proposta concordataria, aggiornata in occasione della presentazione della seconda proposta concordataria. Nel corso dell'esercizio precedente è stata effettuata una svalutazione per ulteriori euro 1.403.082, come precedentemente citato nel paragrafo "La continuità aziendale".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 2021	Variazioni nell'esercizio	31 dicembre 2022
Mat. prime, suss. e di consumo	431.375	12.700	444.075
Prodotti finiti e merci	63.959	806	64.765
Acconti	4.357	(4.357)	0
Totale	499.691	9.149	508.840

Ai fini di una puntuale descrizione delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e dei debiti iscritti nella voce D dello Stato Patrimoniale passivo, si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Infine, per determinare il capitale di funzionamento si è tenuto conto dei ratei e dei risconti

16

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



passivi al netto di quelli attivi.

Il capitale di funzionamento a fine esercizio presenta un decremento di euro 276.634, rispetto all'esercizio precedente: nonostante l'incremento dei crediti commerciali e il decremento dei debiti verso fornitori a breve - in quanto per effetto della procedura concordataria, sono stati in parte abbattuti e in parte resi esigibili oltre l'esercizio successivo e quindi esclusi dal capitale di funzionamento - si è registrato un aumento dei debiti tributari (di euro 899.778) rispetto all'esercizio 2021, quasi interamente attribuibile alle imposte correnti dell'esercizio.

Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto

Importi in Euro	31-dic-22	31-dic-21
Disponibilità liquide	23.369.708	22.769.499
Attività finanziarie correnti	9.911.000	0
(Debiti finanziari correnti)	(2.678.220)	(2.788)
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario corrente Netto	30.602.488	22.766.711
(Debiti finanziari non correnti)	(5.221.714)	(10.521.759)
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	25.380.774	12.244.952

La posizione finanziaria netta permette di evidenziare il grado di indebitamento netto dell'impresa nei confronti dei terzi dal punto di vista dei debiti di natura finanziaria al netto delle disponibilità liquide. Nello specifico sono state considerati le disponibilità liquide e gli investimenti in titoli Bot iscritti tra le attività finanziarie a breve, al netto dei debiti finanziari correnti e a lungo termine (debiti verso banche e verso altri finanziatori). Si evidenzia quindi per l'anno 2022 una disponibilità finanziaria netta pari a euro 25.380.774, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (incremento complessivo di euro 13.135.822).

17



Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI FINANZIARI

Denominazione	modalità di calcolo		esercizio corrente	esercizio precedente
ROE (Return On Equity)	Reddito netto	/ Patrimonio netto	16,42%	3,80%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo	/ Totale attivo	10,07%	-2,12%
ROCE (Return On Capital Employed)	Reddito operativo	/ Capitale investito	36,79%	-6,07%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo	/ Ricavi di vendita	14,66%	-5,80%
Costo indebitamento	Gestione finanziaria	/ PFN media	-0,23%	30,98%
Gearing	PFN	/ Capitale proprio	49,76%	28,72%
PFN/EBITDA	PFN	/ Margine Operativo Lordo	134,74%	165,34%

In relazione agli indicatori anzi calcolati si riportano i seguenti commenti:

Il ROE consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; nel caso di specie esso si attesta su livelli positivi ed in aumento rispetto al precedente esercizio per lo più per effetto del miglioramento del risultato netto dell'esercizio.

Il ROI individua la redditività caratteristica delle attività di bilancio; il relativo valore deve essere analizzato unitamente al ROCE, che più specificamente individua la redditività del capitale investito, ed al costo dell'indebitamento al fine di valutare l'utilizzo della leva finanziaria; rispetto all'esercizio precedente, nel 2022 tali indicatori si attestano su valori positivi.

Il rapporto di gearing, che è impiegato per valutare il ricorso dell'azienda alla leva finanziaria, deve essere esaminato in relazione al ROCE ed al costo dell'indebitamento ai fini di valutare l'esposizione dell'azienda al rischio finanziario e la sostenibilità dell'esposizione debitoria; nel caso di specie la società dispone di una posizione finanziaria attiva e quindi l'indicatore non è significativo così come il rapporto PFN/EBITDA.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



53

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono elaborati muovendo da valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dai dati ricavabili da altre fonti extra contabili, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. In relazione alla situazione della società nel seguito sono rappresentati quelli ritenuti più significativi: il costo medio pro-capite risulta in aumento rispetto al precedente esercizio così come anche la produttività pro-capite.

INDICATORI NON FINANZIARI

Denominazione	modalità di calcolo	esercizio corrente	esercizio precedente
Costo del lavoro		28.659.623	14.548.599
Numero di dipendenti		390	415
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro / Numero di dipendenti	73.486	35.057
Produttività pro-capite	Valore della produzione / Numero di dipendenti	167.856	83.235

Si precisa che il costo del lavoro relativo all'esercizio 2022 (e il dato pro capite presentato) comprende anche gli incentivi all'esodo per 625.000 euro.

La variazione significativa sul 2021 deriva dal periodo di chiusura del I semestre dell'anno e relativo utilizzo della cassa integrazione.

La tabella che segue mette a confronto i dati statistici dell'hotel suddivisi tra camere vendute, pasti serviti, presenze al Centro Benessere e occupazione media dell'hotel. Il confronto è effettuato con l'anno precedente dettagliando i numeri del segmento cliente:

DATI STATISTICI ATTIVITA' ALBERGHIERA

CAMERE	2022	2021
Camere Casino	11.653	5.397
Camere Individuali	8.989	5.049
Camere Congressuali	1.507	265
Camere Gruppi	1.258	531
Camere Gruppi Casinò	0	0
Camere Clienti Speciali	0	0
Camere Travel Industry	0	47
Camere Complimentary	0	13
Camere House Use	415	10
Camere Family & Friends	0	48

19

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Camere Wedding	0	0
Totale Camere	23.822	11.360
RISTORAZIONE		
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Casinò	37.602	12.000
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Esterni	13.979	9.862
Pasti Brasserie - Clienti Casinò	2.244	0
Pasti Brasserie - Clienti Esterni	176	0
Totale Pasti	54.001	21.862
CENTRO BENESSERE		
Presenze Centro Benessere - Casinò	431	436
Presenze Centro Benessere - Esterni (alloggiati)	3.244	9
Presenze Centro Benessere - Passanti (non alloggiati)	0	2.123
Totale Presenze Centro Benessere	3.675	2.568
Camere Occupate	23.822	11.360
% Occupazione	34,7%	33,0%
Camere Disponibili	68.620	34.404

La variazione significativa dei dati sopra riportati rispetto al 2021 deriva dal periodo di chiusura del I semestre dell'anno scorso.

INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE

Il 2022 ha registrato la progressiva normalizzazione dell'emergenza Covid, infatti con il D.L. 24 marzo 2022 il Consiglio dei Ministri ha disposto la fine dello "stato di emergenza" iniziato a gennaio 2020. Inoltre, con l'Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2022 dal 1 maggio è decaduto l'obbligo di indossare la mascherina di tipo chirurgico per accedere ai luoghi di lavoro, ma il Comitato Covid ha disposto il mantenimento dell'obbligo di indossare la mascherina ffp2 per il personale a contatto con i clienti laddove non è assicurabile il costante distanziamento, e l'obbligo di quella chirurgica ove è garantito il distanziamento. Tuttavia dal 1° ottobre è decaduto ogni obbligo. E' decaduto, inoltre, il controllo del green pass all'ingresso dal 1° maggio, pur sussistendo l'obbligo vaccinale per i cinquantenni fino al 15 giugno. Viene aggiornato il Protocollo aziendale Covid che recepisce il Protocollo Nazionale del 30 giugno 2022, fino al conclusivo venir meno delle regole di distanziamento anche nelle sale giochi.

Altri eventi significativi:

- è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi sia per la Casa da Gioco (11 novembre) che per l'Albergo (1° aprile);
- è stato definito dal Medico Competente il nuovo Protocollo Sanitario aggiornato sulle mansioni esistenti;

20

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



- è stato riscritto il Piano di Emergenza per l'albergo e aggiornato quello della Casa da Gioco. Al riguardo è stato gestito direttamente dal rspp un piano di formazione specifico pari a circa 150 ore complessive, dedicate a 60 unità, così suddivise:
 1. personale esterno coinvolto nelle squadre di emergenza (30 unità)
 2. figura del "coordinatore" della squadra di emergenza (5 unità)
 3. 25 addetti del Servizio di Controllo Regionale.
- è stato definito per la prima volta tra la Casino de la Vallée S.p.A. ed il Servizio di Controllo Regionale il "documento di coordinamento e comunicazione dei rischi interferenti" ed un protocollo di comunicazione reciproca sull'analisi dei rischi rilevati sui luoghi di lavoro.
- sono stati assolti gli obblighi ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 81/08, nel corso del quale l'analisi dell'andamento infortuni ha fatto emergere l'incidenza di 1 infortunio in itinere della durata di 116 giorni per la Casa da Gioco. In albergo 4 infortuni di breve durata ed 1 infortunio in itinere pari a 88 giorni. Gli infortuni in itinere sono entrambe dovuti a incidenti stradali.

RICERCA E SVILUPPO

Gioco elettronico

Tra le varie attività del 2022 si evidenzia che è tuttora in corso, lo studio e l'approfondimento dell'importante lavoro di revisione del sistema OnLine che gestisce le slot machines. All'interno del laboratorio apposito, creato nel 2021 dove vengono affrontate le problematiche che potrebbero derivare al sistema da un upgrade del medesimo o dal passaggio da un sistema ad un altro di diverso tipo, sono state inseriti anche i sistemi software autoprodotti (cassa e accoglienza clienti) al fine di poter effettuare test su tutti i sistemi coinvolti. L'aggiornamento delle slot machine sarà possibile non appena sarà disponibile la nuova piattaforma server, a fronte del rinnovo tecnologico in corso, del quale si dirà più avanti nel corso della presente relazione.

Servizi alla clientela

Nel 2022 si è consolidato il programma di cura e accoglienza della clientela che prevede da una parte alcuni eventi di gioco specifici e i cosiddetti "forfait" in occasione delle maggiori festività, prevalentemente dedicati alla clientela VIP e dall'altra una serie di iniziative principalmente rivolte al mondo dei giochi elettronici che abbinano il gioco al *food&beverage*.

A titolo di esempio sono stati organizzati 10 appuntamenti del torneo di chemin de fer, 2 incontri di chemin de fer (Pasqua e Ferragosto), 3 tornei di Punto Banco, 3 tornei di Ultimate Poker e 3 tornei di Black Jack. Per i giochi elettronici si è riusciti ad organizzare una serie di eventi di tipo "bonus" e altrettante promozioni "Food & Play" abbinando il gioco all'aperitivo,

21

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



oltre ai consueti appuntamenti di San Valentino, Festa della donna, Halloween e le feste per i cambi di stagione.

Impianti e infrastrutture

In relazione a questo comparto non sono da rilevare attività degne di nota.

Web & Social Media

Proseguendo il divieto di pubblicità diretta e indiretta al gioco d'azzardo come previsto dal D. I. 87/2018, c.d 'Dignità', come per l'anno 2021, la politica e le strategie di gestione del web e dei social media restano invariate: sul fronte esterno, è assicurata una comunicazione diretta attraverso sms, e-mail e invio periodico di Newsletter e una gestione dinamica del Sito Internet e dei Canali Social che registrano una crescita costante di contatti e di traffico. A fine anno 2022 sono state messe le basi per un rilancio delle attività di comunicazione del settore alberghiero.

Gioco Online (concessione di gioco, sito web)

L'attività di gioco online prosegue in forma indiretta con la concessionaria Cristaltec Entertainment S.r.l. (ex Merkur Win Italia) e l'utilizzo di alcuni affiliati. Da tenere presente che nel 2022 si è consolidato il trend di crescita iniziato nel 2020 con un aumento del fatturato lordo pari al 22,34% e della provvigione pari al 31,91% rispetto al 2021.

	GGR 2022	GGR 2021	%	Provvigione 2022	Provvigione 2021	%
GENNAIO	€ 323.045,07	€ 144.229,55	123,98%	€ 119.821,94	€ 42.453,26	182,24%
FEBBRAIO	€ 164.726,05	€ 121.526,48	35,55%	€ 58.316,75	€ 40.228,85	44,96%
MARZO	€ 237.975,48	€ 166.688,80	42,77%	€ 84.931,98	€ 55.443,69	53,19%
APRILE	€ 115.897,32	€ 201.000,67	-42,34%	€ 37.222,84	€ 67.777,72	-45,08%
MAGGIO	€ 241.741,49	€ 242.041,59	-0,12%	€ 87.321,37	€ 84.862,89	2,90%
GIUGNO	€ 395.727,51	€ 225.951,09	75,14%	€ 144.848,55	€ 69.897,88	107,23%
LUGLIO	€ 316.465,96	€ 98.762,28	220,43%	€ 117.121,27	€ 30.821,65	280,00%
AGOSTO	€ 181.745,69	€ 245.265,77	-25,90%	€ 65.379,59	€ 84.230,50	-22,38%
SETTEMBRE	€ 267.859,15	€ 237.624,16	12,72%	€ 98.270,32	€ 82.555,46	19,04%
OTTOBRE	€ 210.693,59	€ 159.729,15	31,91%	€ 77.628,99	€ 52.985,07	46,51%
NOVEMBRE	€ 206.799,03	€ 216.566,03	-4,51%	€ 75.752,37	€ 71.969,46	5,26%
DICEMBRE	€ 201.824,25	€ 282.000,19	-28,43%	€ 73.286,41	€ 105.134,51	-30,29%
Progressivo anno	€ 2.864.500,59	€ 2.341.385,76	22,34%	€ 1.039.902,38	€ 788.360,94	31,91%

22

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



RISORSE UMANE

Andamento dell'occupazione

Il personale, con contratto a tempo indeterminato, in forza alla società alla data del 31 dicembre 2022 era pari 390 risorse, di cui 334 impiegate nell'ambito dell'unità produttiva Casa da Gioco e 56 nell'unità produttiva Servizi Alberghieri.

Nel corso dell'anno 2022 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e si sono chiusi 22 rapporti di lavoro, sempre a tempo indeterminato, 20 relativi all'unità produttiva Casa da Gioco e 2 all'unità produttiva Servizi Alberghieri. Le motivazioni delle uscite sono così suddivise: 18 per licenziamento collettivo, un decesso, una risoluzione incentivata e due licenziamenti individuali.

Alla forza lavoro relativa all'unità produttiva Servizi Alberghieri, va aggiunto il personale assunto con contratto a tempo determinato, anche in forma "stagionale" con forza media (FTE) pari a 59 unità, ed il personale "extra" o in surroga con forza media (FTE) pari a 4 unità. Tale personale viene utilizzato durante l'intensificazione delle attività del settore alberghiero che normalmente accade sui fine settimana, durante eventi specifici e nell'arco delle stagioni estive e invernali. Nel corso dell'anno la società ha fatto ricorso anche all'utilizzo di risorse in somministrazione con forza media (FTE) pari a 5 unità.

Formazione del personale

Nel 2022 sono state erogate 5.994 ore di formazione, dato sensibilmente in crescita rispetto all'anno precedente. Le ore di formazione di carattere obbligatorio sono state 2.610 (inclusive della formazione per l'aggiornamento ai Preposti per salute e sicurezza e la nomina di nuovi Preposti individuati ai sensi della L. n. 215 del 17.12.2021) mentre le ore di formazione non obbligatoria sono state 3.384.

La formazione è stata quasi tutta finanziata tramite i fondi interprofessionali. Rispetto all'anno precedente si sono attivati corsi di formazione per la riqualificazione del personale, ad esempio il corso per Coordinatori Giochi Elettronici, ed è continuata la programmazione di sessioni di aggiornamento relativi all'ottemperamento degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Organizzazione

Non vi sono stati particolari interventi organizzativi e la società ha operato in sostanziale continuità, con un organo amministrativo assistito dalla Direzione Generale con ampi poteri in ambito produttivo, commerciale e di controllo. L'Amministratore Unico ha mantenuto una responsabilità diretta nella gestione del personale, delle relazioni industriali, dei sistemi informativi e della sicurezza aziendale.

A riporto del Direttore Generale ha continuato ad operare la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

23

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Antiriciclaggio

In questi ultimi anni la normativa in materia di Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento alle attività terroristiche ha subito notevoli evoluzioni e occorrono programmi di sensibilizzazione e di formazione di tutti i dipendenti e collaboratori che tengano conto del mutato assetto normativo.

Nel 2021 la Società aveva incaricato un importante consulente in materia di antiriciclaggio per supportare il Responsabile interno nella gestione degli adempimenti ex D.lgs. n. 231/2007 e relativi regolamenti di attuazione (c.d. "Normativa Antiriciclaggio"). A seguito dell'assessment predisposto nel quale era stato comunque rilevato che il livello di compliance alla normativa antiriciclaggio risultava sufficientemente adeguato, si è dato corso nell'anno alla revisione ed all'aggiornamento complessivo di tutte le procedure aziendali antiriciclaggio, nonché all'organizzazione della relativa formazione per i dipendenti nei primi mesi del 2023.

Implementazione del controllo interno

La Società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, ha adottato nel 2016 un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 in particolare integrato con un'Appendice sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

La Società, con la consapevolezza dell'importanza degli interessi coinvolti nell'attività che svolge, ha adottato nel 2016 un Codice Etico come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di "responsabilità sociale", cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutto il personale dipendente ed i collaboratori della Società (Organi sociali e propri membri, dirigenti, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione dello scopo sociale.

Dal 2018 la Società applica l'istituto del Whistleblowing che ha lo scopo di definire le regole generali che si è data per regolamentare la segnalazione di fatti illeciti o sospetti di violazioni di legge. In data 1° settembre 2022 la Società ha adottato un nuovo Regolamento di Whistleblowing che prevede la possibilità di effettuare segnalazioni sia per i dipendenti ma anche per gli esterni.

Il primo aggiornamento del Risk Assessment è stato predisposto nel mese di giugno 2021 con l'implementazione dei reati presupposto introdotti ex Dlgs 75/2020. L'ultimo aggiornamento del Risk Assessment è stato predisposto nel mese di aprile 2023 con riferimento ai nuovi reati presupposto introdotti dai seguenti aggiornamenti normativi:

- D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 184
- D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 195
- Legge 9 marzo 2022, n. 22
- D.Lgs. 4 ottobre 2022, n. 156
- D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (cd. "Riforma Cartabia")
- D.Lgs. 2 marzo 2023, n. 19

24

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Dopo una prima approvazione con determina del Codice Etico e del Modello Organizzativo, composto da una Parte Generale e da 8 Parti Speciali, nel mese di luglio 2021, in data 13 aprile 2023 l'Amministratore Unico ha approvato sempre con determina il nuovo Codice etico ed il nuovo Modello Organizzativo ex D.Lgs 231 in particolare con riferimento alle seguenti parti:

- Parte Generale
- Parte Speciale 4 – Reati finanziari e delitti di criminalità organizzata
- Parte Speciale 7 – Altri Reati
- Parte Speciale 8 – Servizi alberghieri e Food & Beverage

Per quanto riguarda gli adempimenti ex Legge 190/2012, le Misure per la Prevenzione della Corruzione ex Legge 190/2012 sono l'insieme dei seguenti documenti:

- Parte Generale (alcuni capitoli)
- Parte Speciale 1

La Società ha già previsto di organizzare una nuova attività di formazione di base sul Modello 231 per tutti i soggetti che rivestono un ruolo di responsabilità o che operano all'interno di aree sensibili. La formazione è un requisito obbligatorio al fine di attuare in modo efficace il Modello.

Privacy – Adeguamento GDPR 679/2016

In data 20 ottobre 2021 l'Amministratore Unico ha nominato la Società ARTEA S.r.l. con funzione di DPO. In data 23 dicembre 2021 il DPO aveva inviato all'Amministratore Unico una relazione sulle attività svolte che evidenziava una situazione di Compliance piuttosto valida, ma con necessità di intervento su alcuni fronti.

In data 30 settembre 2022 l'AU ha prorogato l'incarico come DPO alla stessa società sino al 1° ottobre 2023, come previsto dall'avviso di ricerca, e, in considerazione del fatto che numerose erano le attività di adeguamento da portare a termine, è stato affidato anche alla stessa l'incarico, sino al 1° ottobre 2023, per un supporto operativo al fine di un completamento della documentazione privacy necessaria. In data 12 gennaio 2023 la società ARTEA S.r.l. ha inviato all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale una relazione sullo stato dell'adeguamento alla normativa privacy. La revisione della documentazione Privacy, che è in fase di completamento, sta conducendo al regime di piena Compliance. L'Amministratore Unico ha anche approvato un piano di formazione del personale sulla normativa privacy e la sua applicazione nelle attività del Casinò e dell'Hotel Billia. Tale formazione si terrà dopo il termine dell'adeguamento della documentazione privacy e la sua attuazione operativa. Nel corso dell'anno 2022 il Titolare non ha comunicato al Responsabile della Protezione dei dati alcuna ipotesi o evento di "data breach".

25

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima dei rischi per la gestione e successivamente quelli finanziari.

Principali fattori di rischio per la gestione

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio per la gestione.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Le normative riguardanti le società che gestiscono le Case da Gioco sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario sia nazionale. Ulteriori mutamenti significativi della normativa in tema di Case da Gioco, come ad esempio l'apertura di nuovi Casinò in Italia o inasprimenti della normativa antiriciclaggio, potrebbero comportare delle ripercussioni sulle attività aziendali e sul conto economico. Occorre tuttavia evidenziare che, nonostante le sopra citate difficoltà oggettive, si è fermamente convinti che il modello di *business* del Casinò tradizionale possa continuare con una sua peculiare prospettiva e abbia un suo preciso e unico spazio di mercato. Naturalmente questo potrà avvenire se le aziende verranno opportunamente gestite con un attento controllo dei costi e con un'adeguata evoluzione tecnologica che si renderà sempre più strategica. Altrettanta attenzione dovrà essere posta all'offerta di gioco che può risentire della proliferazione di diversi tipi di gioco pubblico, dalle VLT, alle lotterie istantanee, al comparto del gioco "a distanza" (online) sino alle scommesse sportive. Da ultimo, si fa presente che permangono le disposizioni normative dettate dal cosiddetto Decreto Dignità (D.L. n. 87/2018) con il quale è stato introdotto il divieto di pubblicità - diretta ed indiretta - del gioco d'azzardo.

Rischi connessi alla congiuntura economica

Al momento, il mercato globale in cui opera la Società versa in una condizione di generale incertezza a causa di una situazione economica globale indotta dagli eventi bellici in Europa pur essendo venuta meno l'emergenza sanitaria.

Come è noto, inoltre, l'attività svolta dalle Case da Gioco si inserisce in un particolare comparto del più ampio settore che si occupa dell'impiego del tempo libero e dello svago. Tale settore, che si rivolge a quelli che sono elementi voluttuari nella scala delle necessità dell'individuo, può essere messo a dura prova da una congiuntura economica fortemente incerta.

Rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 - individuazione di specifici programmi per la valutazione del rischio di crisi aziendale - del D.lgs. 175/2016, la società ha tenuto sotto controllo il rischio di crisi aziendale nel corso degli ultimi anni, attraverso l'attuazione dei presidi attivati dal controllo di gestione e dal reparto amministrativo, e ha cercato di contrastarlo sia chiedendo l'intervento del Socio che predisponendo diversi piani di ristrutturazione. In particolare, sulla base dei

26

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



segnali sempre più evidenti del manifestarsi di una crisi economico finanziaria che erano pervenuti al Socio nel corso del 2018, quest'ultimo ha proceduto alla revoca dell'Organo amministrativo, nominandone, nel mese di ottobre del 2018, un altro che potesse effettuare una diagnosi efficace sul reale stato della continuità aziendale della Società; all'esito della disamina effettuata, come è noto, si è fatto ricorso alla procedura di concordato preventivo sia nel novembre 2018 e successivamente, dopo la revoca del primo concordato, ancora nell'ottobre 2020, ritenendola lo strumento più idoneo per superare la crisi e ottenere il risanamento della Società, mantenendo il maggior numero possibile di posti di lavoro e garantendo ai creditori la migliore percentuale di soddisfacimento. Lo svolgimento dell'esecuzione del concordato è proseguito nel 2021 senza criticità ed entro un anno dall'omologa, a maggio 2022 come sopra riportato, sono stati eseguiti i pagamenti del primo piano di riparto e con sei mesi di anticipo si è dato seguito, a dicembre 2022, al secondo piano di riparto con il pagamento della prima rata ai creditori chirografari. Si procederà altresì al terzo riparto con il pagamento della seconda e terza rata di pagamento ai creditori chirografari entro il primo semestre 2023. Allo stato attuale, l'esecuzione del concordato proseguirà, come previsto, con la supervisione degli organi della procedura ed il rischio che possano ripresentarsi situazioni di criticità è tenuto costantemente sotto controllo dall'Organo amministrativo e dal management della Società.

Rischi connessi alla obsolescenza dell'infrastruttura informatica

Come ampiamente descritto in occasione dell'esercizio 2021, l'infrastruttura informatica e di rete dell'azienda soffre di una obsolescenza che potrebbe influenzare la piena funzionalità dei sistemi di gioco e che in effetti hanno generato malfunzionamenti anche con effetti sul piano operativo, contenuti, ma non perciò meno gravi.

Al fine di realizzare un programma di azioni concrete era stata fatta, già nel precedente esercizio, una valutazione tecnica sullo stato del sistema informatico e sulle azioni improcrastinabili, condotta dagli uffici interni con la collaborazione/supervisione di INVA S.p.A., società che ha la gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni della Regione Valle d'Aosta. Le conclusioni sono state: conferma della criticità del sistema dovuta all'obsolescenza dei componenti hardware e software, con relativa estrema difficoltà ad effettuare la manutenzione proattiva e reattiva; versione della piattaforma software Microsoft non più supportata dal produttore con impossibilità di assistenza, di compatibilità applicativa e di aggiornamenti relativi alla sicurezza; necessità di interventi relativi alle infrastrutture server e di rete, postazioni di lavoro, telefonia e controllo accessi; impossibilità di effettuare aggiornamenti funzionali delle piattaforme applicative, sia in ordine a migliorie di processo che di adeguamenti normativi; necessità di governare la migrazione da vecchia a nuova piattaforma con riguardo agli applicativi verticali.

La relazione indicata ha costituito la base per la costruzione del capitolato di servizi per il quale in data 15 dicembre 2021 è stata chiesta una pubblica manifestazione di interesse per l'erogazione di un servizio globale di gestione dei sistemi informativi aziendali cui hanno

27

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



62

aderito nove società del settore. A conclusione della due diligence tecnica solo una società ha presentato il 23 maggio 2022 un'offerta convincente sotto il profilo tecnico, anche per la qualità delle competenze del candidato, che già effettua servizi di system integration per la nostra società. I contenuti riflettono le criticità e le emergenze della valutazione aziendale e propongono scelte tecnologiche certamente innovative e adeguate.

L'Organo amministrativo ha valutato, anche attraverso il confronto con gli Organi della Procedura, gli strumenti e le iniziative che consentono di finanziare il programma di Rinnovo Tecnologico con parziale modifica del Piano Industriale, ma senza interferire con gli obiettivi di liquidità del piano concordatario.

Nel mese di gennaio 2023 è stato stipulato il contratto con il fornitore ADITINET per il rinnovo di tutta la infrastruttura informatica obsoleta. Una spesa complessiva di euro 4.104.488 (IVA esclusa) che dovrà costituire il fondamento per un aggiornamento in futuro di tutte le applicazioni, anche quelle dedicate all'operatività. Si tratta di somme contabilizzate fra i costi per servizi, ma che hanno un chiaro impatto sugli assetti strutturali della società. Per rendere compatibile la spesa con le esigenze di liquidità richieste dal concordato il progetto di articola per fasi distinte per importi rispettivamente di 380.333 €, 1.360.897 €, 1.133.657 € e 1.229.600 €. Le prime di due fasi per una spesa di circa 1,75 milioni di euro consentono il cambiamento della infrastruttura di base hardware e software e costituiscono un impegno già formalizzato e in fase di esecuzione. Le altre fasi riguardano obiettivi di minore urgenza che riguardano l'ambito delle reti, della telefonia, delle postazioni di lavoro distribuite. Ogni fase è autonoma sotto il profilo degli impegni di spesa. Il profilo più delicato è la messa in produzione della nuova piattaforma SLOT Machine compatibile con gli aggiornamenti hardware e software; la data di riferimento è il 15 giugno 2023, prima quindi del periodo estivo, più importante e critico per la Casa da Gioco.

Rischi connessi all'andamento del contenzioso

Tutti i rischi derivanti dal contenzioso civile, giuslavoristico e penale potenziali o in atto sono stati attentamente valutati e classificati, anche ai fini della procedura di concordato preventivo in corso, dal legale all'uopo incaricato dall'Organo amministrativo.

Nel caso in cui al rischio sia stata associata una concreta possibilità di verificarsi, esso è stato quantificato e fatto oggetto di apposito "fondo rischi legali" accantonato e iscritto nel Bilancio d'esercizio, il cui dettaglio è stato inserito nella Nota integrativa.

In generale la società presenta, in continuità con l'esercizio precedente, un buon contenimento dei contenziosi pregressi nei diversi ambiti giuridici.

Si riportano di seguito alcune sintetiche informazioni relative ai procedimenti più recenti, evidenziando quali elementi di novità gli accertamenti da parte dell'Ispettorato del Lavoro, da

28

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



63

un lato, e della Guardia di Finanza, dall'altro, per i quali sono al momento in corso le fasi di contraddittorio in sede amministrativa.

Contenzioso di lavoro e procedimenti esecutivi a carico di dipendenti ed ex dipendenti

Contenzioso ex dipendenti

RG 248/2019 Tribunale di Aosta: ricorso contro il licenziamento intimato dalla Società di una ex dipendente dell'Unità Servizi Alberghieri respinto con ordinanza. La ex dipendente ha proposto opposizione al Tribunale di Aosta che in data 7 luglio 2021 ha rigettato l'opposizione e l'ha condannata alla rifusione delle spese sostenute da Casinò. In data 5 agosto 2021 la stessa ex dipendente (RG 445/2021) ha fatto reclamo presso la Corte d'Appello di Torino; in data 27 ottobre 2021 la Corte ha integralmente rigettato il reclamo proposto e l'ha condannata a corrispondere alla società le spese legali. La ex dipendente non ha fatto ricorso in Cassazione. La società ha inviato in data 4 novembre 2021 una lettera di richiesta delle spese legali di tutti i gradi di giudizio per un totale di euro 16.793,83.

L'Amministratore Unico ha affidato l'incarico per il recupero delle spese legali ad un avvocato che già si occupa del recupero dei crediti. In data 21 febbraio 2023 la ex dipendente ha sottoscritto atto di riconoscimento di debito che pagherà in n. 97 rate mensili, comprensive anche di spese legali. La ex dipendente ha già versato due rate.

Contenzioso dipendenti

RGNR 1552/2020 - RG 163/2021: La società si è costituita parte civile nel contenzioso penale avviato dalla Procura di Aosta contro un dipendente della Casa da gioco per la vicenda di un ammanco di fiches del valore di euro 54.000. Il Tribunale di Aosta con sentenza n. 352/2021 ha assolto il dipendente per non aver commesso il fatto. In data 11 dicembre 2021 la società ha presentato ricorso presso la Corte d'Appello di Torino contro la sentenza di assoluzione. L'udienza non è stata ancora fissata.

RG 196/2022: in data 15 luglio 2022 un dipendente dell'Unità Casa da gioco ha presentato un ricorso ex 414 c.p.c. avanti al Tribunale di Aosta - Sezione Lavoro, al fine di veder riconosciuto un inquadramento contrattuale ed economico superiore a quello detenuto. La prima udienza si è tenuta in data 8 novembre 2022. In data 1° febbraio 2023 le parti hanno definito la vertenza con una conciliazione e la causa è stata dichiarata estinta.

29

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Contenzioso civile, penale ed amministrativo di altra natura

Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001 - la società individuata dal P.M. quale Ente Responsabile.

La vicenda riguarda accuse mosse nei confronti di Amministratori pubblici, Amministratori Unici/Componenti del Collegio Sindacale della società per i reati di cui agli artt. 110-81 cpvcp, 2621cc., 110-81cpv 640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che il coinvolgimento della stessa società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001.

Il GUP con sentenza n. 176 dell'8 novembre 2018, oltre ad aver assolto gli imputati ammessi al rito abbreviato, ha dichiarato di non dover procedere contro la società per:

1. l'intervenuta prescrizione alla data della contestazione del reato da cui dipende l'illecito amministrativo dell'Ente per il Bilancio 2012;
2. l'esclusione della responsabilità della società perché l'illecito amministrativo contestato non sussisteva per i restanti capi di imputazione relativi ai bilanci successivi.

Il P.M. in data 20 febbraio 2019 ha depositato l'atto di Appello avverso la sentenza del 176/2018 con riguardo all'assoluzione degli imputati, ma mantenendo in giudizio anche la società.

In data 3 marzo 2023 è stato depositato decreto di citazione per il giudizio di appello la cui udienza è stata fissata in data 9 maggio 2023 e poi rinviata all'11 luglio 2023. La società è confidente sulla conferma delle decisioni del giudice di primo grado.

Contenzioso con Clienti Casa da Gioco

R.G. 1678/13 CASINO/cliente - Tribunale di Aosta Procedimento Penale

La Società si era costituita parte civile nel procedimento penale a carico di un soggetto imputato per aver cambiato presso la Casa da Gioco assegni scoperti, bene emessi dalla banca, per un importo totale di euro 140.000.

Il primo grado si è concluso con sentenza n. 449/16 del 13 Ottobre 2016 di condanna del cliente a 8 mesi di reclusione e 400 euro di multa e alla Società è stata riconosciuta una provvisoria immediatamente esecutiva a titolo di risarcimento pari ad euro 50.000.

Il cliente ha presentato appello nel 2017 avverso la sentenza di primo grado.

In data 15 marzo 2022 si è tenuta udienza in Camera di Consiglio avanti alla Corte di Appello di Torino - Terza Sezione Penale. Il Collegio ha emesso sentenza di non doversi procedere nei confronti del cliente per intervenuta prescrizione del reato, ma ha confermato le statuizioni civili disposte a favore della Casinò. In data 2 maggio 2022 il legale ha trasmesso alla società copia della sentenza n. 1756 del 15 marzo 2022 e la società ha chiesto di fornire un preventivo per l'attività di recupero del credito vantato nei confronti del cliente.

La Società, al fine di valutare l'opportunità di ulteriori esborsi, ha fatto avviare preventivamente una *due diligence* patrimoniale sul debitore che ha evidenziato una scarsa probabilità di recupero del credito sulla base dell'inesistenza di redditi e di beni mobili e della inconsistenza di beni immobili aggedibili sui quali risulti giustificata l'azione esecutiva di

30

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

65



pignoramento. In data 8 marzo 2023 il legale, su richiesta della Società, ha redatto una lettera di passaggio a perdita del credito.

Contenzioso relativo ai passaggi di gestione della Casa da Gioco

Viene fornito un aggiornamento dei procedimenti ancora pendenti o non definiti.

RG 3299/2021 - Casinò/Elle Claims / Sitmar – Corte di Cassazione

Il 18 gennaio 2021 Elle Claims ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 1225/2020 con ricorso per Cassazione. Sitmar ha proposto ricorso incidentale. In data 26 gennaio 2023 è stata fissata udienza in Camera di Consiglio che ha emesso ordinanza, notificata in data 22 febbraio 2023, con la quale sono stati accolti alcuni dei motivi di ricorso formulati sia da Elle Claims sia da Sitmar, disponendo inoltre il rinvio del giudizio in Appello. L'oggetto del contendere risale alla rivendicazione di Elle Claims / Sitmar di risarcimenti connessi al passaggio delle attività della casa da gioco a Gestione Straordinaria (ente regionale preposto alla gestione della Casa da Gioco). Elemento positivo della decisione della Cassazione è che la Società non ha la legittimazione passiva per resistere in giudizio e quindi non può essere chiamata ad alcun risarcimento.

È stata valutata comunque l'opportunità di essere presenti nel giudizio di Appello per acquisire il giudicato sulle decisioni della Cassazione e per ottenere conferma ed estensione della liquidazione delle spese legali sostenute.

Contenzioso conseguente alla fusione con STV SpA

Casinò/Veio - Recupero Credito IVA - Azione civile e iniziativa penale

Il procedimento ha quale oggetto il recupero della somma di Euro 1.160.000 per IVA indebitamente versata e trattenuta da Veio a seguito della vendita del compendio immobiliare alla società STV S.p.A. proprietaria del Grand Hôtel Billia, successivamente acquisita da Casino de la Vallée S.p.A. Il Tribunale di Aosta il 14 ottobre 2010 aveva condannato Veio al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali.

RG 2281/2010: Veio ha proposto appello, ma la Corte in data 22 ottobre 2011 ha sospeso il procedimento in attesa dell'esito di un contenzioso tributario tra la Veio e l'Agenzia delle Entrate che è giunto nel 2013 avanti la Suprema Corte di Cassazione che ha emesso ordinanza n. 20843/2020 con la quale ha rinviato la causa tra Veio e Agenzia delle Entrate in Appello avanti la Commissione Tributaria del Lazio, con un corredo di motivazioni sfavorevoli a Veio e che rischiano di influenzare negativamente anche la posizione di Casino de la Vallée S.p.A.

La Società ha chiesto un parere al legale e, sulla base delle indicazioni ricevute, ha disposto:

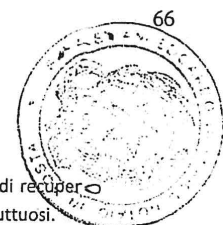
- a) di monitorare il procedimento in riesame presso la Commissione Tributaria del Lazio tra Veio e Agenzia Entrate e informare la società sugli esiti;
- b) all'esito del suddetto procedimento, di valutare se riattivare il giudizio civile sospeso presso la Corte d'Appello di Torino R.G. 2281/2010 per l'esecutività della nostra pretesa;

31

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



c) di rinviare ogni altra decisione, che tenga conto della difficile possibilità di recupero della somma e dell'opportunità di non alimentare ulteriori costi legali infruttuosi.

In data 28 febbraio 2023 il legale ha trasmesso alla Società la sentenza n. 1999 del 4 aprile 2022 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che nega a Veio ogni diritto di recupero sull'iva già versata. Questa decisione consente di predisporre, in relazione alla causa principale, istanza di estinzione del grado di Appello RG 2281/2010 con conseguente passaggio in giudicato della sentenza di primo grado del 14 ottobre 2010 con la quale Veio era stata condannata al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali. Da ricordare in ogni caso la difficoltà di recupero delle somme.

Contenziosi avviati per il recupero delle spese legali liquidate a favore della CAVA spa

Negli ultimi dieci anni a seguito di svariati contenziosi la Società ha acquisito crediti per spese legali liquidate con sentenze/ordinanze nei confronti della società portoghese Elle Claims S.A. e della società italiana SITMAR s.r.l.

Lo studio legale LCA è stato incaricato di avviare le procedure di recupero.

È in corso in ogni caso la valutazione sull'opportunità di insistere nelle iniziative a fronte di crediti comunque svalutati.

In data 30 marzo 2023, su indicazione dello Studio legale LCA, la Società ha deciso di affidare un incarico di *due diligence* patrimoniale allo studio legale portoghese "GA_P" (Gómez-Acebo & Pombo) al fine di reperire informazioni sulla esistenza di beni immobili da pignorare di proprietà della società Elle Claims che ha sede in Portogallo. Tale attività investigativa ha un costo limitato e consente di valutare preventivamente la consistenza patrimoniale di Elle Claims prima di avviare eventuali procedure esecutive.

L'attività di controllo interno è svolta dall'Ufficio Compliance della Società.

Contenzioso verso l'Ispettorato del Lavoro

Il 29 dicembre 2022 ci sono stati notificati i verbali di accertamento dell'Ispettorato del Lavoro di Biella che vertono sostanzialmente sull'utilizzo del personale cosiddetto "extra" nella struttura alberghiera. Si tratta di contratti della durata da 1 a 3 giorni utilizzati in occasione dei picchi di attività dei fine settimana o in occasione di eventi speciali.

Gli ispettori non hanno rilevato vizi sostanziali nell'utilizzo di questa tipologia di contratti (e questo è un elemento molto importante). Corretta risulta anche la gestione amministrativa con un unico rilievo di forte impatto per i numeri in gioco: la società avrebbe dovuto (deve) consegnare al lavoratore copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro inviata all'Agenzia Regionale del Lavoro.

L'articolo di cui si contesta la violazione è l'art. 4bis, primo periodo, comma 2, d.lgs. n. 181/2000 che prevede all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, la consegna ai lavoratori di una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro fatta al Centro per l'Impiego.

La sanzione va da un minimo di 250,00€ a un massimo di 1.500,00€ per ciascuna violazione.

32

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Il periodo considerato va dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2022. L'accertamento ha riguardato 8.611 posizioni, di cui 7.934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo.

La sanzione ammonta alla cifra di euro 4.305.500,00.

A copertura del rischio, la Società, in via prudenziale, anche sulla scorta di idoneo parere legale, ha disposto l'accantonamento sull'esercizio 2022 dell'intera somma della possibile sanzione, senza pregiudizio per gli obiettivi del piano concordatario pienamente raggiunti e superati nel 2022 anche con il suddetto accantonamento.

Tuttavia, vi sono ampi motivi per avviare, come è stato fatto, azioni di autotutela, inizialmente sul piano amministrativo e in prospettiva in ambito di giustizia ordinaria.

Fra i motivi opponibili vi sono le modalità carenti di istruttoria, il calcolo discutibile della sanzione e gli elementi insufficienti di prova.

In ogni caso già da agosto 2022 (a seguito dell'ennesima modifica della normativa in materia) è stata aggiornata la procedura applicativa per la gestione degli "extra" oltre che ridotto il relativo utilizzo.

Contenzioso verso la Guardia di Finanza

Nel corso di verifiche verso un cliente della Casa da Gioco, la Guardia di Finanza ha richiesto – e il Casinò fornito - informazioni sulle frequentazioni di quest'ultimo presso la Casa da Gioco e relativamente al periodo storico 2017 - 2020.

Tanto posto, tuttavia, la Guardia di Finanza ha contestato alcune operazioni condotte dal cliente oggetto di verifica poiché, a suo tempo, le stesse avrebbero dovuto essere segnalate dal Casinò all'organo amministrativo pubblico competente (Banca d'Italia). Il tutto si traduce, quindi, in una formale contestazione per mezzo di un verbale di accertamento mosso dalla GdF ai danni del Casinò per presunta violazione della normativa sull'antiriciclaggio (con particolare riferimento alla mancata segnalazione delle operazioni sospette), la cui sanzione applicabile varia da un minimo di euro 30.000 a un massimo di euro 300.000.

La società, pertanto, ha depositato le proprie controdeduzioni - per mezzo di ricorso redatto dal Prof. Avv. Razzante (autorevole professionista in materia e consulente della nostra società) - volte a dimostrare l'infondatezza dell'addebito mosso agli amministratori coinvolti.

Tra il resto, a meri fini informativi, il Casinò intende contestare le accuse mosse alla società rappresentando di essere sempre stato conforme / rispettoso alle linee guida operative, le procedure interne, nonché alla normativa specifica di riferimento.

In conclusione, tuttavia, non potendosi escludere la soccombenza nel procedimento in parola, e sulla base di una puntuale analisi del rischio, è probabile che Il Casinò sia intimato a pagare una sanzione amministrativa pecuniaria pari alla metà del massimo importo sanzionabile e, pertanto, accantona a specifico fondo rischi un importo di euro 150.000.

33

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Recupero crediti

Il recupero crediti verso clienti procede con tre Studi legali di Aosta. Pur essendo stati quasi completamente svalutati i crediti sorti negli esercizi precedenti, la Società intende mantenere viva l'iniziativa di recupero sia per la Casa da Gioco e per l'unità Servizi Alberghieri, ritenendola doverosa e al tempo stesso profittevole.

Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti Aiuti di Stato

Nulla di nuovo da segnalare rispetto alla relazione al bilancio del 31/12/2021 che riportiamo di seguito:

"Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti AIUTI DI STATO

Il 19 dicembre 2017 la Commissione Europea ha comunicato allo Stato Italiano di aver ricevuto una denuncia concernente la concessione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta di presunti Aiuti di Stato a favore della Società. Con la stessa missiva, la Commissione ha richiesto informazioni (Richiesta di Informazioni) al fine di valutare se una serie di misure ivi elencate possano essere qualificate quali «Aiuti di Stato».

Nel febbraio 2018 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha presentato una risposta alla «Richiesta di Informazioni», in cui si faceva riferimento anche all'apertura (i) di una indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta per ipotesi di reato di falso in bilancio e truffa aggravata a carico degli ex Amministratori Unici e del Collegio Sindacale del Casinò e (ii) di un procedimento presso la Corte dei Conti della Valle d'Aosta per un presunto danno erariale di euro 140 milioni di euro a carico di 22 soggetti tra Amministratori e Dirigenti regionali.

La Commissione può rigettare la denuncia oppure, se nutre seri dubbi sulla qualificazione delle misure oggetto della denuncia, avviare la fase di indagine c.d. formale. Secondo l'articolo 9, c. 6, del Regolamento (EU) 2015/1589 del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, tale fase non dovrebbe prolungarsi più di 18 mesi (termine è ordinario). Al termine dell'indagine formale, la Commissione può dichiarare che le misure non costituiscono aiuto in tutto o in parte. Per le misure che costituiscono aiuto, la Commissione può stabilire che esse sono compatibili con il Diritto Europeo e quindi autorizzarle oppure, se le ritiene incompatibili con il Diritto Europeo, la Commissione ne richiede la restituzione all'ente erogatore (con interessi dal momento in cui le misure sono state fruite dal beneficiario), c.d. decisione di recupero.

Tenuto conto dello stadio ancora preliminare dell'istruttoria della Commissione, allo scopo di valutare il rischio derivabile dall'eventualità di una decisione di recupero e alla relativa quantificazione, anche ai fini dell'impatto che un tale rischio potesse avere sullo sviluppo della procedura di concordato preventivo la cui ammissione è stata richiesta nel mese di novembre 2018, lo scrivente Amministratore Unico ha richiesto ad un Professore, ordinario di diritto dell'Unione Europea nell'Università «Federico II» di Napoli, riconosciuto esperto in

34

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



materia, un parere in merito. Il Professore ha concluso che tale rischio è da ritenersi remoto. Non sono pervenute ad oggi ulteriori richieste da parte della Commissione Europea”.

Rischi finanziari

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

STRUMENTI FINANZIARI	POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO
<i>Attività finanziarie correnti</i>	<i>Non sussistono rischi di rilievo</i>
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>Non sussistono rischi di rilievo</i>
<i>Assegni</i>	<i>Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei clienti a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.</i>
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>Non sussistono rischi</i>

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità, e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) Rischio di mercato:

Al momento si valuta che la società sia oggetto a sistematici rischi di mercato tipici del settore di appartenenza. Sono stati effettuati impieghi di liquidità in titoli di Stato.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- Non si è reso necessario richiedere particolari garanzie per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei debitori diversi dai giocatori data la natura delle controparti (istituti bancari)
- Non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali presenti a fronte di contratti di locazione, di utenze e della cauzione Gioco Pubblico. I rischi legati ai crediti verso acquirenti di mezzi di gioco vengono monitorati attraverso una stima che si perfeziona con all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C) Rischi di liquidità:

Il piano industriale, che sottende al piano concordatario omologato nel 2021, prevede che un eventuale rischio di liquidità derivante da un calo dei ricavi, possa essere sostanzialmente minimizzato, tenuto conto delle ipotesi utilizzate.

La situazione della liquidità, ad oggi, è comunque nettamente superiore alle previsioni del piano concordatario pertanto, al momento, non sono ipotizzabili rischi di questa natura.

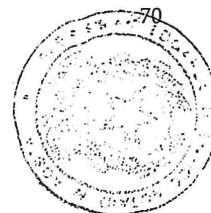
35

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività di CAVA procede al momento con ottime performance. Il primo quadrimestre 2023 in chiusura manifesta un trend positivo di miglioramento rispetto al 2022 e si chiuderà presumibilmente con ricavi superiori a 22 milioni di euro, con un incremento intorno al 16% rispetto al 2022, ripartiti per circa il 45% ai tavoli da gioco e per circa il 55% alle slot machine. Per ciò che concerne i Servizi Alberghieri nel primo quadrimestre i ricavi supereranno ampiamente il milione di euro, con un incremento sullo stesso periodo del 2022 superiore al 40%.

Come già evidenziato, si è dato seguito nel 2022 al pagamento dei debiti in predeuzione e privilegiati, alla prima rata di pagamento ai creditori chirografari e si consoliderà, entro giugno 2023, il pagamento complessivo del 75% del debito chirografario senza alcun tipo di problema, anzi anticipando decisamente le tempistiche previste dal piano concordatario. La liquidità ed anche i risultati economici sono ampiamente superiori alle aspettative del piano. Non ci sono, al momento, visti gli attuali andamenti di ricavi e risultati, criticità particolari che possano eventualmente compromettere l'esecuzione del piano concordatario, la crescita e lo sviluppo futuro della società.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio in rassegna non risultano detenute partecipazioni di controllo. Si comunica, inoltre, che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeves n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2491-bis del codice civile, nella nota integrativa, allegata al Bilancio di gestione.

I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge Istitutiva della Società e successive variazioni nonché dal relativo Disciplinare. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente a cui la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento e gli altri rapporti con parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede azioni proprie, né, nel corso dell'esercizio, ha effettuato operazioni su di esse.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo significativi sono riportati nella Nota Integrativa alla quale si rimanda.

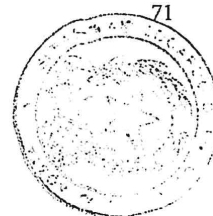
36

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



SEDI SECONDARIE

La Società ha avuto, nel corso dell'esercizio 2022 e ha tuttora, la sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus, e non dispone di sedi secondarie.

TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2364 c.c., il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 deve essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tuttavia, lo statuto consente della Società consente, ai sensi di norma, di avvalersi di un maggior termine per la convocazione dell'assemblea degli azionisti, comunque non superiore a 180 giorni dal termine dell'esercizio sociale.

A tal riguardo, si fa constare che l'Organo amministrativo ha ritenuto opportuno rinviare al mese di maggio la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2022 di CAVA, in quanto lo richiedono particolari esigenze amministrative connesse alla struttura della Società e alla gestione degli adempimenti previsti dalla procedura concordataria in atto.

Saint Vincent, 28 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Rodolfo Marcello BUAT

37

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il verbale di assemblea è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 31 maggio 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

KPMG



Casino de la Vallée S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
12 maggio 2023

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Casino de la Vallée S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Casino de la Vallée S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Casino de la Vallée S.p.A. non si estende a tali dati

Il presente documento è stato redatto in conformità con le norme tecniche di revisione contabile internazionali (ISA Italia) e con le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

SEBASTIAN EDIZIONE
Via Vittorio Veneto, 100
00187 Roma, Italia
Tel. +39 06 4781 1111
Fax +39 06 4781 1112
E-mail: info@sebastian.it
www.sebastian.it

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022



Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Casino de la Vallée S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Casino de la Vallée S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 maggio 2023

KPMG S.p.A.

Riccardo Donadeo
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

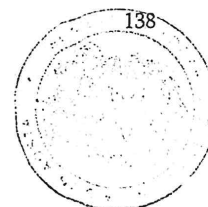
Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il verbale di assemblea è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 31 maggio 2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



CASINO DE LA VALLÉE S.P.A.

Capitale Euro 56.000.000,00 i.v.

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Aosta

N. iscrizione Reg. Imprese e Cod. Fiscale n. 01045790076 n. 01045790076

Numero R.E.A. AO - 63519

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

Regione Autonoma Valle d'Aosta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.:

{ 1 }

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022– Casino de la Vallée S.p.a.

All'Assemblea degli Azionisti della società Casino de la Vallée S.p.a.,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il fascicolo di bilancio è stato messo a nostra disposizione dall'organo amministrativo in data 28 aprile 2023.

Ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'attività di controllo contabile sul bilancio compete alla società di revisione KPMG S.p.a. alla quale l'assemblea degli azionisti in data 15 luglio 2021 ha conferito l'incarico di revisione dei bilanci fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato in data 12 maggio 2023 la propria relazione di revisione e giudizio al bilancio ex articolo 14 D.lgs. 39/2010.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 della Società Casino de la Vallée S.p.a. rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sugli obblighi imposti dalla procedura concordataria.

In particolare durante la fase di concordato preventivo il Collegio Sindacale continua ad operare in funzione di vigilanza nell'interesse degli Azionisti e della Società ai sensi dell'art. 2403 c.c. In particolare, il collegio esercita i propri poteri di intervento e redige la relazione di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'anno 2022, in continuità con l'esercizio precedente, abbiamo vigilato sul generale andamento della Società e sulle operazioni poste in essere, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale si è riunito ventuno volte. Nel corso delle verifiche in particolare:

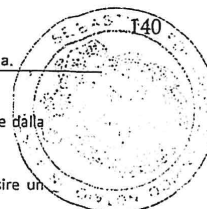
- Abbiamo puntualmente acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.



sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- Abbiamo incontrato il Commissario Giudiziale Dottor Ivano Pagliero al fine di acquisire un aggiornamento in ordine allo stato della procedura concordataria in essere;
- Abbiamo altresì incontrato la società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza, il DPO nonché il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione unitamente alle figure professionali incaricate alle attività di sorveglianza e visite mediche ex D.lgs. 81/2008.

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale, confermiamo, in continuità con l'esercizio precedente, che la Società dispone di una struttura organizzativa che risente della procedura concordataria tuttora in essere e delle conseguenze di natura organizzativa, derivanti dalla riduzione di personale generalizzata, a causa della situazione contingente, dalla quale scaturiscono criticità in ordine (i) alla concentrazione delle deleghe gestorie in capo all'organo amministrativo, che ha assunto a sé con decorrenza 01.01.2023 anche le funzioni precedentemente attribuite alla direzione generale, a seguito del passaggio a quiescenza del Direttore Generale, (ii) e al generale funzionamento del sistema amministrativo contabile. Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010, abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli. In particolare il Collegio ha effettuato nel corso del 2022 appositi controlli:

- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo basato sulla separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni e sulla chiara definizione delle deleghe e dei poteri di ciascuna funzione. Un assetto organizzativo adeguato presenta una struttura compatibile con le dimensioni e con la complessità della Società, nonché con la natura e le modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. Alla data del 31.12.2022 l'attuale organigramma aziendale, anche per le limitazioni imposte dalla procedura concordataria in ordine a nuove assunzioni, non risulta sufficientemente *compliant*. L'Organo Amministrativo ha avviato un processo di riorganizzazione delle risorse umane monitorato nella sua evoluzione dallo scrivente Collegio;
- allo scopo di monitorare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, il Collegio ha preso visione ed esame dei documenti costituenti il sistema della programmazione, pianificazione e controllo, nonché gli aggiornamenti, l'esistenza e l'adeguatezza della reportistica predisposta per i diversi livelli di responsabilità, nonché la periodicità e l'aggiornamento di quest'ultima. Il Collegio Sindacale, sulla base dei documenti ricevuti, conferma, in continuità con l'esercizio 2021 che il sistema della programmazione, pianificazione e controllo non abbia ancora un adeguato supporto organizzativo, a causa dei limiti dell'infrastruttura tecnologica e alla carenza di risorse applicate. Anche tale aspetto, frutto delle limitazioni alle spese di investimento dettate dalla procedura concordataria in essere è stato attenzionato all'Organo Amministrativo, il quale ha posto in essere l'iter che tende all'adozione di un sistema di gestione maggiormente

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 - Casino de la Vallée S.p.a.

informatizzato dei processi amministrativi e contabili tale da consentire il superamento delle criticità riscontrate.

Il Collegio conferma in conclusione che tale struttura, con il supporto dei servizi forniti da consulenti esterni, è sufficientemente in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, in via generale, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Negli incontri con l'Amministratore Unico abbiamo esaminato le determinazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2022, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, nel corso dell'esercizio, l'Organo Amministrativo ci ha fornito informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Con riferimento ai fatti di rilievo che hanno interessato la società si riporta quanto segue:

- Al termine dell'esercizio 2022 (29.12.2022) l'Ispettorato del Lavoro di Biella ha contestato all'attuale organo amministrativo e al precedente amministratore unico della società, per i rispettivi periodi di competenza, la violazione dell'art. 4bis, primo periodo, comma 2, d.lgs. n. 181/2000 che recita "all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, i datori di lavoro privati sono tenuti a consegnare ai lavoratori una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n° 510, convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e successive modificazioni, adempiendo in tal modo anche alla comunicazione di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152. L'obbligo si intende assolto nel caso in cui il datore di lavoro consegnò al lavoratore, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, copia del contratto individuale di lavoro che contenga anche tutte le informazioni previste dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 152". La sanzione si attesta da un minimo di 250,00 a un massimo di 1.500,00 euro per ciascuna violazione e il periodo considerato va dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2022. L'accertamento ha riguardato 8611 posizioni, di cui 7934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo. Sono state effettuate due distinte notifiche quali responsabili di illeciti amministrativi: rispettivamente al dott. Filippo Rolando (protocollo n. 15565) per il periodo di competenza (1° gennaio 2019 - 14 luglio 2021) e per il restante al Dottor Rodolfo Buat (protocollo n. 15513). Il pagamento minimo è di 1.983.500,00 euro per il periodo 1° gennaio 2019 - 14 luglio 2021 e di 169.250,00 euro per il periodo 15 luglio 2021-27 gennaio 2022.

La Società, chiamata quale responsabile in solido con gli amministratori al pagamento delle sanzioni, ha presentato ricorso in opposizione e si appresta a fare ricorso al TAR contro il probabile silenzio-rigetto dell'Ispettorato. A copertura del rischio di soccombenza, sulla scorta di parere legale, è stato disposto l'accantonamento sull'esercizio 2022 pari all'intero valore della possibile sanzione (euro 4.305.500,00);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

142

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.

- La Guardia di Finanza ha notificato in data 18 gennaio 2023 agli amministratori in carica nel periodo oggetto della verifica (2017-2019), quali responsabili principali e all'azienda in via solidale, apposito verbale di contestazione per non corretta e non puntuale osservanza degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 35, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231. In particolare, nell'ambito di una verifica su un cliente della Casa da Gioco il verificatore ha richiesto informazioni alla Società in merito alle frequentazioni dello stesso presso il Casinò. La Società ha fornito le informazioni richieste e ha esibito dettagliata documentazione in merito agli adempimenti anticiclaggio dalla stessa posti in essere nel biennio 2017-2019.

La Società ha già proposto ricorso contro le contestazioni presenti nel verbale di accertamento della Guardia di Finanza; a fronte della eventuale soccombenza è stato accantonato un fondo nell'esercizio per complessivi euro 150.000 a copertura di un rischio sanzionatorio minimo pari al 50% dell'importo massimo editale previsto dalla legge.

Abbiamo vigilato nel corso di ogni riunione periodica, sul rispetto delle tempistiche e la completezza delle informazioni richieste dalla procedura concordataria. Si ricorda in questa sede che nel mese di maggio 2022 si è proceduto con il primo riparto che ha previsto il pagamento di tutti i crediti privilegiati e in predeuzione e che nel mese di dicembre 2022 la Società ha dato seguito al secondo riparto per il pagamento della prima rata dei debiti chirografari con circa sei mesi di anticipo rispetto alle scadenze previste nel piano concordatario.

In data 22.07.2022 il Collegio ha espresso parere in ordine al rinnovo dei sistemi informatici aziendali, rilasciato a seguito di specifica richiesta del commissario giudiziale contenuta nella comunicazione del 7 giugno 2022.

Dagli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società KPMG S.p.a. non sono emersi ulteriori dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 in data 27 novembre 2018 per un triennio, riconfermato integralmente in data 18.11.2022, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza dalle quali emerge in particolare che:

- raccomanda l'implementazione di un adeguato programma formativo rivolto a tutto il personale, sia in ordine ai contenuti del Modello che sul funzionamento del sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. "whistleblowing");
- raccomanda di procedere con un aggiornamento del Modello alla luce dei nuovi reati presupposto introdotti;
- rammenta l'importanza, ai fini della Compliance 231, che le aree sensibili al rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001 risultino adeguatamente presidiate e, pertanto, raccomanda a Casino de la Vallée S.p.A. di adeguarsi alle osservazioni e raccomandazioni formulate dall'Organismo nel corso della propria attività di vigilanza e portate all'attenzione della Società a mezzo delle relazioni periodiche all'organo amministrativo;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.

- raccomanda di procedere ad una organizzazione dove i poteri ed i compiti siano diffusi attraverso una articolazione dei medesimi in capo a più soggetti e siano altresì distinti i poteri dell'Amministrazione rispetto a quelli della Gestione.

A partire dalla data di conferimento dell'incarico e nel corso dell'esercizio 2022 non sono state riscontrate violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale vigente né risultano essere state comminate sanzioni disciplinari derivanti da violazioni del Modello.

L'Organo Amministrativo, in data 20.10.2021 ha nominato il Data Protection Officer (DPO) conferendo un incarico annuale alla Società ARTEA Srl. Al termine dell'esercizio 2022 il DPO, su richiesta del Collegio, ha predisposto e presentato all'Organo Amministrativo della società una relazione contenente le principali criticità ancora in essere.

È tuttora in corso il processo di *remediation* alle criticità riscontrate, anche grazie al supporto operativo del DPO per gli adeguamenti documentali, restando a carico del personale della società alcune attività quali la descrizione dei sistemi informatici e l'aggiornamento della struttura organizzativa societaria.

Abbiamo acquisito informazioni sul funzionamento del sistema di controllo interno, ossia alla valutazione della capacità del sistema di controllo interno di prevenire non conformità significative rispetto alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione, per gli aspetti di relativa competenza dalle quali si evidenzia la necessità:

- di integrare nella gestione aziendale il coordinamento tra gli attori del sistema, al fine di massimizzare l'efficienza di quest'ultimo, riducendo le duplicazioni di attività e sovrapposizioni di ruoli;
- di implementare un sistema informatico tale da supportare l'operatività aziendale e il conseguente controllo di gestione della stessa;
- della creazione di un linguaggio comune al generale sistema di controllo interno e gestione dei rischi nonché la definizione e adozione di metodologie e strumenti uniformi;
- della pianificazione integrata delle attività di verifica, focalizzandosi sulle aree di maggior complessità.

Tali raccomandazioni, anche alla luce delle disposizioni normative introdotte dal D. Lgs. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi e dell'insolvenza" in vigore dal 15 luglio 2022 in ordine all'implementazione di strumenti utili ad una diagnosi precoce della crisi aziendale, finalizzate a misurare e monitorare il rischio economico-finanziario.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- Regione Autonoma Valle d'Aosta 99,96%;
- Comune di Saint- Vincent 0,04 %.

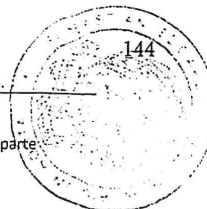
La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022–Casino de la Vallée S.p.a.



La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ex art. 2389, co. 3, codice civile, in merito alla determinazione del compenso degli organi delegati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	93.596.895
TOTALE PASSIVO	€	42.591.820
PATRIMONIO NETTO	€	51.005.075
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	9.427.574
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(169.589)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	9.257.985
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(883.154)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	8.374.831

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione.

È opportuno evidenziare che l'Amministratore Unico si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 per le motivazioni riportate nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa.

I documenti di cui sopra sono stati trasmessi nel termine previsto dall'art. 2429 c.c. come già rilevato in premessa alla presente relazione: i Sindaci non hanno pertanto rinunciato ai termini di legge per la redazione della propria relazione dal bilancio previsti dal comma 1 dell'articolo 2429 c.c.

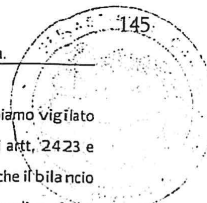
Corre l'obbligo di evidenziare che al Collegio sindacale è pervenuta nel pomeriggio di venerdì 12 maggio u.s., una versione modificata del progetto di bilancio a seguito degli interventi richiesti dalla Società di revisione, circostanza che ha comportato la necessità di un aggiornamento del Collegio al fine di valutare l'impatto delle modifiche apportate sulla propria relazione in accompagnamento al bilancio. Nella stessa data del 12 maggio 2023, nelle more del rilascio della presente relazione, l'Organo Amministrativo ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio fissando la data del 30 maggio 2023 per la prima convocazione e del 31 maggio per la seconda convocazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.



Ricordando nuovamente che, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015.

Al riguardo la Società ha precisato in Nota integrativa le modalità di applicazione del criterio costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio.

Con riferimento ai dati comparativi si segnala che le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

In merito all'informativa inerente alle operazioni effettuate tra le parti correlate, Vi rimandiamo a quanto illustrato nella Nota integrativa al bilancio di esercizio. In ogni caso, l'Organo Amministrativo ha comunicato che le operazioni poste in essere con le parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato e secondo le disposizioni della legge Istitutiva della Società e successive variazioni nonché dal relativo Disciplinary per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c. Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. La Società ha chiuso l'esercizio conseguendo un utile pari ad euro 8.374.831 formatosi a seguito:
 - i. dell'accantonamento per oneri pari a euro 4.791.945 che include tra gli altri, il potenziale rischio sanzionatorio con l'Ispettorato del Lavoro per euro 4.305.500 quale obbligata solidale con l'organo amministrativo; un accantonamento al fondo rischi per oneri pari ad euro 150.000 quale obbligata in via solidale con l'organo amministrativo, a fronte del potenziale rischio sanzionatorio conseguente al verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio un accantonamento al fondo rischi per oneri a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022 - 2023 pari a 625.000;
 - ii. nell'esercizio 2022 vi è stato un utilizzo dei fondi oneri esistenti pari a euro 698.237;
2. Nel 2022 il valore della produzione ammonta ad euro 65.463.656, con una differenza positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 30.921.176. La differenza positiva fra i due esercizi è riferita ad un incremento dei ricavi della gestione caratteristica che si incrementano di euro 32.494.393 rispetto all'esercizio 2021 mentre gli altri ricavi e proventi si decrementano di circa 1.573.217. Il decremento dei ricavi accessori è principalmente dovuto all'assenza, nell'esercizio 2022, dei contributi ristoro Covid.
3. La differenza tra valore e costi della produzione per l'anno 2022 è positiva per euro 9.427.574, in miglioramento rispetto al dato registrato nel precedente esercizio (- 1.846.421 di euro). L'incremento del risultato operativo è riconducibile all'aumento dei ricavi dell'attività di gioco che nel 2022 ammontano a euro 56.160.037 con un incremento del 104% rispetto all'esercizio precedente (euro 36.388.901).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.

4. Le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:
- per imposte correnti Euro (883.154).
5. Si ricorda come, ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'organo amministrativo, alla luce degli indicatori di Impairment (perdita di valore) manifestatisi nel corso dell'esercizio in questione avesse svolto un test sulla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per verificare l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore. Ai fini della determinazione del "fair value" delle immobilizzazioni materiali erano state tenute in considerazione le perizie di stima redatte ai fini della presentazione della domanda concordataria mentre ai fini del calcolo del valore d'uso delle immobilizzazioni della Società, si era fatto riferimento ai due Piani industriali redatti dall'*advisor* finanziario presupponendo due differenti aree di business (C.G.U.), Casinò ed Hotel - supposto che nella C.G.U. "Casinò" erano allocati tutti gli immobili funzionali alla prosecuzione dell'attività sia della sala da gioco sia dell'attività alberghiera nonché gli impianti, i macchinari, le attrezzature da gioco oltre ai beni mobili correlati al business mentre la C.G.U. - coerentemente con un'organizzazione del business aziendale che avrebbe, peraltro, dovuto portare nel breve ad esternalizzare l'attività dei servizi alberghieri mediante concessione della gestione dell'albergo ad una società esterna. Al 31 dicembre 2019 il test di Impairment era stato poi aggiornato per tener conto dei risultati concretamente realizzati nel corso dell'esercizio 2019 dalla Società e, in particolare, da ciascuna delle due C.G.U. identificate, al fine di verificare se fossero venuti meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione effettuata nell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e del paragrafo n. 29 dell'OIC 9. Alla luce dell'andamento consuntivato dalla società per l'anno 2019 l'organo amministrativo non aveva ritenuto di doversi modificare o aggiornare il Piano economico-finanziario predisposto per gli esercizi 2019 - 2023 ai fini della presentazione della proposta concordataria in continuità aziendale, ritenendolo ancora una valida proiezione dell'andamento atteso del business nel suo complesso. Ciò anche in considerazione della Comunicazione espressamente diramata dall'Organismo Italiano di Contabilità "OIC 9 e COVID-19 - Valore d'uso di un'immobilizzazione nel bilancio al 31 dicembre 2019" che rilevava come l'impatto dell'emergenza sanitaria esplosa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 risultasse essere un fatto successivo all'esercizio che, nel rispetto del postulato della competenza, non doveva essere recepito nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto non evidenziava condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio. Pertanto, nella stima dei flussi di cassa futuri ai fini dell'Impairment non erano stati considerati eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia, tenuto conto anche che nonostante il lock-down forzato imposto anche ai locali della Casa da gioco e della struttura alberghiera con conseguente perdita di redditività e flussi di cassa, la Società stimava di concludere in ogni caso l'esercizio con una dotazione di cassa ampiamente superiore alle soglie di sicurezza. Alla data del 31 Dicembre 2020 il test di Impairment era poi stato ulteriormente riconsiderato per tener conto dei risultati realizzati nel corso dell'esercizio 2020 dalla Società e da ciascuna delle due C.G.U. identificate al fine di verificare se fossero venuti meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione effettuata nell'esercizio 2018. Anche in questo caso, le svalutazioni operate al termine dell'esercizio sociale 2018 sono state mantenute.
- Come illustrato in Nota Integrativa, assunto che la Società svolge sia l'attività di prestazioni alberghiere che l'attività di gestione della casa da gioco, l'Amministratore, ai fini dell'aggiornamento dell'impairment test,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.a.



ha ritenuto di assumere nell'esercizio chiuso al 31.12.2022, in continuità con l'esercizio 2021, un'unica unità generatrice di cassa ("CGU") che comprende entrambe le attività svolte, ciò coerentemente con quanto stabilito nel § 8 del principio OIC n. 9.

Tanto più che l'ipotesi di esternalizzazione dei servizi alberghieri non si è concretizzata e non è fra gli obiettivi dell'attuale organo amministrativo, anche in linea con gli obiettivi del piano industriale concordatario che presuppongono una gestione integrata del complesso aziendale e posto che l'attività alberghiera, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, ha una funzione essenziale di servizio all'attività di gestione della casa da gioco svolta dalla Società, posto che la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e che i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno. Sulla base delle stime effettuate al 31 dicembre 2022 il valore recuperabile della CGU risulterebbe superiore al valore contabile della stessa e pertanto la Società non ha rilevato alcuna perdita di valore alla data di chiusura del Bilancio e non è stata operata nessuna riduzione di valore delle attività della CGU stessa.

6. La disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2022 ammontava a circa 21,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni), confermando la tendenza positiva del 2021.
7. Il patrimonio netto a fine esercizio 2022 ammonta ad euro 51.005.075, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 8.374.831, per effetto dell'utile d'esercizio al 31.12.2022.
8. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 25.530.713 (euro 31.705.387 nel precedente esercizio). La società sta puntualmente onorando i propri impegni.
9. L'Amministratore Unico ha deliberato di proporre di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 8.374.830,91 previo accantonamento del 5% alla riserva legale.

Conclusioni

Quanto sopra viene sottoposto alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti, raccomandando all'Organo amministrativo di mantenere la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, anche considerando gli impegni assunti con la vigente procedura concordataria in essere nonché dell'attuale scenario macroeconomico e di conflitto bellico tra Russia e Ucraina tutt'ora in corso.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Aosta, li 15.05.2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

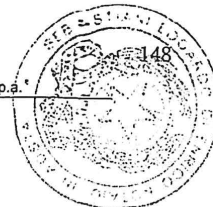
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022- Casino de la Vallée S.p.à

In originale firmato



Il Collegio Sindacale

Presidente

Rag. Margo Girardi

Sindaco effettivo

Dott. Stefano Distilli

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Antonella Lucchese

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il verbale di assemblea è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 31 maggio 2023